

Legacoop FVG bilancio sociale



testi a cura dello staff di LegaCoop FVG
coordinamento - Ornella Lorenzoni

progetto grafico
e impaginazione
Coop. Claps - Pordenone



Lettera del Presidente

Sono lieto di presentare il Bilancio Sociale dell'anno 2008.

È questo il secondo anno in cui rendicontiamo e socializziamo la nostra azione di carattere politico sindacale e la relativa ricaduta nel territorio, la coerenza tra la nostra missione sociale e le attività svolte.

“Bilancio sociale” significa guardarsi senza autoreferenzialità, capire il lavoro fatto e quello che non si è riusciti a fare, gli obiettivi raggiunti e quelli su cui continuare a lavorare, fotografare il valore aggiunto prodotto e la sua destinazione.

Ma non solo.

Il bilancio sociale va all'esterno, vuole far conoscere Legacoop FVG alle organizzazioni che interagiscono con noi, a coloro che con noi progettano, pianificano, sviluppano percorsi imprenditoriali, a tutti quelli che ci guardano, ci giudicano, ci vogliono conoscere meglio. E quindi abbiamo l'obbligo di “informare” e “dimostrare”.

Questo è un bilancio dove si misura una ricchezza che non è solo materiale: si quantificano le azioni rispetto ai valori di riferimento e alla mission, dettati direttamente dallo statuto e dal Congresso.

Accanto ai numeri, agli indici, agli avanzzi e disavanzzi, vogliamo rappresentare il cre-

dito di cui gode il nostro mondo, i rapporti, la rete, i progetti, i servizi, anche per evitare il rischio che quanto si produce rimanga circoscritto fra i protagonisti dell'esperienza, i quali finirebbero per non riconoscerli più alcun valore.

Vogliamo essere un'organizzazione, dinamica, progettuale, creativa, che ha fatto propri i termini “innovazione” e “cambiamento” orientando tutta la struttura verso questi obiettivi che qui sono illustrati a disposizione di chi vuole conoscere e comprendere meglio le ragioni del nostro radicamento nella realtà locale e di un ruolo che, negli anni, è diventato sempre più importante.

Crescono le nostre associate e cresce il nostro impegno verso di loro nel sostegno, nella tutela, nella ricerca di risposte e di percorsi per lo sviluppo ma anche per la soluzione di stati critici.

Oggi, che la situazione economico finanziaria mondiale e locale si presenta particolarmente difficile, diventano fondamentali la nostra rete, le alleanze, la mutualità intercooperativa, la progettualità di sistema.

Attento è stato il lavoro di sensibilizzazione fatto negli anni da Legacoop FVG per la capitalizzazione delle imprese cooperative.

Buona sarà la tenuta delle imprese che hanno prodotto ricchezza e ben gestito i patrimoni sociali in quell'ottica di intergenerazionalità tipica del nostro movimento.

E ancora stiamo lavorando per progetti che vedono la collaborazione fra le imprese come elemento imprescindibile per l'ottenimento dei risultati sperati.

Filiere, partneriati, alleanze, collaborazioni, fusioni sono alcuni degli strumenti che rientrano nei progetti che Legacoop FVG elabora con le proprie associate per risolvere stati di crisi o per incentivare lo sviluppo.

Spero che questo bilancio dia la percezione di questo nostro impegno progettuale, faccia vedere con trasparenza quello che siamo ma soprattutto indichi chiaramente quello che vogliamo fare con le imprese cooperative e per le imprese cooperative.

Renzo Marinig

IV La Carta dei valori

Lega Nazionale Cooperative e Mutue: Assemblea Delegati 23 Aprile 2009

I principi a cui Legacoop e le imprese cooperative aderenti che la costituiscono orientano il proprio agire hanno radici nella “Dichiarazione di identità cooperativa”, approvata dall’Alleanza Cooperativa Internazionale al 31° Congresso di Manchester svoltosi nel 1995.

Orizzonte di riferimento nazionale, vivo e vitale, rimane la Costituzione italiana. In questo quadro Legacoop ha elaborato valori propri e distintivi a cui sono chiamate a far riferimento tutte le imprese cooperative aderenti e le eventuali società a cui le imprese cooperative scelgono di dar vita durante il proprio percorso di crescita, anche se di diversa natura giuridica.

1. Libertà

La libertà dai vincoli dell’appartenenza politica e dai poteri economici e finanziari garantisce all’impresa cooperativa la possibilità di realizzare con indipendenza e autonomia ogni altro valore.

2. Sicurezza

L’impresa cooperativa costruisce il proprio sviluppo senza cedere a nessuna forma di sfruttamento del lavoro e delle persone, contrastando anzi incertezza e precarietà e perseguendo un lavoro sicuro e di qualità.

3. Parità

L’impresa cooperativa valuta le politiche per le pari opportunità, contro ogni forma di esclusione e segregazione, in particolare quella di genere, come uno strumento critico di successo ritenendo che

non può esserci una crescita equilibrata là dove c’è spreco di capitale umano. Tali politiche sono parte integrante della rendicontazione sociale dell’impresa cooperativa.

4. Dinamismo

L’impresa cooperativa è una presenza dinamica e competitiva, capace di essere sul mercato un punto di riferimento e di svolgere una funzione di calmiera dei prezzi dei beni e servizi offerti e di valorizzazione e qualificazione delle prestazioni di lavoro e delle attività di impresa.

5. Vicinanza

L’impresa cooperativa – in un mondo in cui i centri decisionali appaiono sempre più lontani – è un punto di riferimento vicino capace di leggere i bisogni delle persone e delle comunità e di fornire di conseguenza risposte efficaci, promuovendo le capacità di auto-aiuto, nonché di contribuire a rendere effettiva e utile la pratica della partecipazione democratica.

6. Comunità

L’impresa cooperativa pratica la responsabilità sociale, ovvero tempera le esigenze competitive con la cura dell’ambiente circostante, delle comunità in cui è inserita, delle persone che vi lavorano e di quelle che usufruiscono dei suoi servizi o acquistano i suoi prodotti. I rapporti e i bilanci sociali e altre forme di rendicontazione sono una prassi individuata per rendere conto di questo impegno.

7. Fiducia

L’impresa cooperativa con i propri comportamenti pratica trasparenza e onestà verso soci, fornitori, clienti, cittadini e consumatori. Con il proprio agire alimenta così le reti sociali e potenzia le capacità individuali, contribuendo a rafforzare un clima di fiducia e libera intraprendenza.

8. Equità

L’impresa cooperativa opera nel mercato perseguendo l’equità, ovvero l’equilibrio tra ciò che offre e ciò che riceve nel proprio interscambio con il contesto circostante.

9. Collaborazione

L’impresa cooperativa impronta il proprio atteggiamento alla reciproca collaborazione con le altre cooperative.

10. Solidarietà

L’impresa cooperativa considera la solidarietà un valore distintivo della relazione tra le persone, principio ispiratore dell’esistenza dell’impresa cooperativa e regola nei rapporti interni. La solidarietà, per l’impresa cooperativa, è anche autororganizzazione, capacità di fare insieme: per questo è considerato un valore da riconoscere e sviluppare nelle comunità locali nella quale è inserita.

Solidarietà è, infine, per i cooperatori e le cooperatrici impegno diretto da tradurre in scelte e azioni concrete per aiutare le persone a superare le proprie difficoltà e costruire nuove opportunità per tutti e tutte

L'attività d'impresa produce **effetti sociali** che la contabilità generale non coglie e che il bilancio d'esercizio non riesce a rappresentare.

Il bilancio sociale nasce come **strumento di rendicontazione** per la realizzazione di una strategia di comunicazione diffusa e trasparente.

È un documento **autonomo** ma con forte aggancio con le fonti certe e verificabili e con le procedure definite in grado di fornire informazioni qualitative e quantitative sugli effetti dell'attività dell'ente.

È un documento **consuntivo**, fotografia di fine anno di quanto e come realizzato, con linee programmatiche per il futuro.

È un documento **pubblico** rivolto agli interlocutori sociali, i cosiddetti stakeholder, che direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività.

È un documento che attraverso la comunicazione diffusa e trasparente cerca di favorire il **consenso** e la legittimazione sociale, in un'ottica di rafforzamento della reputazione.

È un documento che integra la dimensione economica con quella sociale, mostrando come le azioni intraprese siano **coerenti con i valori** dichiarati.

È un documento che rende noti gli impegni assunti, le azioni compiute, i risultati ottenuti e le prospettive future consentendo la verifica della coerenza fra comportamenti e "mission" (identità e filosofia) e fra risultati e "vision" (scopi e impegni).

FASI DEL BILANCIO SOCIALE

MISSION

Definire e condividere la mission con l'intera organizzazione, rendendo espliciti e misurabili gli obiettivi programmati.

STAKEHOLDER

Costruire una mappa delle relazioni che Legacoop FVG intrattiene con i diversi interlocutori, il tipo di scambio, le principali aspettative ed esigenze.

COERENZA

Verificare la coerenza tra l'operato di Legacoop FVG, gli obiettivi istituzionali e le effettive esigenze degli interlocutori.

VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE

Migliorare le strategie operative, valutare e verificare il piano d'intervento adottato in termini di performance sociale ed economica.

UTILIZZO DEL BILANCIO SOCIALE

USO INTERNO

Governo
Gestione
Controllo
Pianificazione
Programmazione

USO ESTERNO

Comunicazione
Relazioni Pubbliche
Marketing/Promozione
Concertazione
Difesa

<i>Il Codice etico</i>	VI
Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia	3
un po' della nostra storia	4
la forza della cooperazione italiana	5
Vision e Mission	
di Lega Nazionale Cooperative e Mutue	6
mission di Legacoop del Friuli Venezia Giulia	7
Disegno strategico di Legacoop Friuli Venezia Giulia	8
La Governance dell'associazione	9
organi	9
grado di partecipazione e democrazia interna	11
organigramma	12
Le risorse umane	13
Gli stakeholder e il disegno strategico di Legacoop Friuli Venezia Giulia	19
Le aderenti:	23
promozione di nuova cooperazione e associazionismo	26
la rete per crescere	28
I numeri del bilancio	43
i contributi associativi:	43
le risorse economiche	44
la destinazione delle riserve	47
il patrimonio dell'associazione	48
Le attività progettuali	51
Le attività di rappresentanza e la comunicazione	68
Le attività di servizio	76
L'attività di vigilanza	89
Conclusioni	93
I bilanci sociali delle associate	97

Lega Nazionale Cooperative e Mutue: Assemblea Delegati 23 Aprile 2009

Legacoop si impegna a interpretare i principi ispiratori e i valori fondativi della cooperazione in tutti i rapporti al proprio interno, con le cooperative e gli enti associati e verso l'esterno. È questo il modo migliore per rappresentare le cooperative italiane e tutti gli enti aderenti.

A questo proposito Legacoop adotta il seguente CODICE ETICO e invita tutti gli enti aderenti ad adottare simili e specifici codici.

Il presente CODICE ETICO impegna tutti e tutte coloro che ricoprono incarichi associativi o istituzionali, a livello nazionale e territoriale, nelle associazioni di settore, i dipendenti e le dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori di Legacoop.

Legacoop e tutte queste persone si impegnano a comportarsi in modo:

1. Democratico

Legacoop promuove l'informazione e lo sviluppo di forme di partecipazione democratica alla vita dei propri organismi, e favorisce il massimo controllo degli enti associati sul proprio operato. Le persone di Legacoop, analogamente, favoriscono con il proprio lavoro e i propri comportamenti il raggiungimento di tali obiettivi.

2. Onesto

Legacoop promuove l'educazione alla legalità. Le persone di Legacoop e l'Associazione si impegnano ad agire onestamente nei rapporti con le persone, verso le Istituzioni e l'intero sistema economico.

3. Equo

Le persone di Legacoop e l'Associazione si comportano in modo equo, leale e responsabile verso le Istituzioni e verso gli enti associati. In particolare verso gli enti associati

nell'erogazione dei servizi e delle informazioni garantiscono a tutti pari dignità e trattamento, a prescindere dai settori e territori di appartenenza o dalla classe dimensionale.

4. Rispettoso dei diritti delle persone

Legacoop assume l'impegno di comportarsi con equità e giustizia verso tutti i propri collaboratori (dipendenti ecc.) e verso tutte le proprie collaboratrici (dipendenti ecc.) rispettandone la dignità, i diritti e favorendone la crescita professionale.

Le persone di Legacoop ispirano i comportamenti tra di esse e verso gli altri al rispetto dei diritti delle persone e delle comunità in cui esse vivono.

5. Rispettoso dell'ambiente e della comunità

Legacoop e le persone dell'Associazione si impegnano a promuovere politiche associative e a svolgere le proprie attività nel rispetto dell'ambiente, favorendo ogni forma di prevenzione dall'inquinamento, rispettando le comunità in cui operano, con un'attenzione costante a uno sviluppo economico sostenibile, salvaguardando i diritti delle generazioni future.

6. Corretto e trasparente

Legacoop promuove politiche che favoriscano, presso gli enti aderenti, atti e forme di rendicontazione che consentano un controllo dei soci e delle socie sull'attività dell'impresa e verso i soci e le socie, la Pubblica amministrazione, gli enti fornitori, i collaboratori e le collaboratrici, le comunità locali. Legacoop e le persone dell'Associazione ispirano il proprio agire a criteri di correttezza e di trasparenza delle decisioni.

7. Responsabile

Legacoop e le persone dell'Associazione si impegnano a svolgere il proprio operato in modo corretto, preciso e puntuale, rispondendo delle proprie azioni, in modo responsabile e coerente con gli impegni assunti.

Tutti e tutte coloro che ricoprono incarichi nell'associazione si impegnano a rimettere il proprio mandato qualora, per motivi personali, professionali o oggettivi, la loro permanenza possa essere dannosa all'immagine della cooperazione e dell'associazione.

8. Indipendente

Le persone che ricoprono incarichi nell'Associazione e Legacoop si impegnano a mantenere con le forze politiche, le istituzioni, le altre associazioni di rappresentanza sociali ed economiche un comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza, collaborando e interagendo con esse al fine di conciliare la rappresentanza degli interessi legittimi degli enti associati con gli interessi più generali della comunità di riferimento.

Come già detto in premessa, per Legacoop l'eticità dei comportamenti non può essere valutata solo in base alla semplice osservanza delle norme di legge e dei regolamenti associativi, ma deve fondarsi su un'adesione sincera e totale ai principi che ispirano i valori fondanti dell'esperienza cooperativa.

Legacoop si impegna quindi, attraverso una ricerca continua, a individuare sempre nuove forme e strumenti che possano consentire ai comportamenti di aderire in modo efficace ai principi suddetti tenendo conto dei mutamenti nelle imprese cooperative e nel tessuto socioeconomico.



Mission e Vision



Legacoop FVG è **Associazione di imprese cooperative** non riconosciuta ai sensi dell'articolo 36 e seguenti del Codice Civile, senza finalità di lucro, costituita fra società cooperative e loro consorzi, che aderiscono alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue e società di capitali controllate da cooperative associate.

Dispone di **piena autonomia economica e patrimoniale**.

È l'**organizzazione di rappresentanza, di indirizzo, tutela, servizio e vigilanza degli Enti aderenti** e operanti nei diversi settori economici: consumo, distribuzione agroalimentare, biologico, agricolo, forestale, pesca, produzione lavoro, costruzioni, impiantistico, manifatturiero, abitazione, servizi alle imprese e alle persone, servizi sociali, trasporti, servizi alla Pubblica Amministrazione, ambiente, montagna, turismo, cultura, informatica, comunicazione, giornalismo e formazione.

È **organizzazione indipendente** che dialoga e si confronta con tutti i soggetti economici, politici, sociali e culturali, sia pubblici che privati, sviluppa la propria progettualità sulla base di percorsi, studi e ricerche condivisi e di interesse per le imprese associate.

Lo statuto vigente definisce una struttura organizzativa affine a quella delle singole cooperative aderenti. In termini descrittivi e semplificativi, possiamo suddividere su due livelli gli organi dell'associazione: un apparato di controllo e garanzia, composto da rappresentanti delle cooperative e un apparato operativo e di elaborazione, di cui fa parte la tecnostuttura.

Legacoop FVG si propone di perseguire le finalità della Lega Nazionale Cooperative e Mutue di cui è struttura territoriale.

Ha sede in Udine – Via D. Cernazai n.8.

Il 12 marzo 2008 è stata inaugurata la sede distaccata di Trieste in Via Lazzaretto Vecchio n. 17.

Sono inoltre operative come diretta emanazione delle Associazioni Nazionali di riferimento l'Associazione Regionale Cooperative di Servizi e Turismo e l'Associazione Regionale Cooperative Sociali.

4 Un po' della nostra storia

3 settembre 1945	Si ricostituisce a Roma la “Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue” (sciolta dal regime nel 1925 poiché di ispirazione liberale, repubblicana, socialista e comunista).
2 luglio 1945	Si costituisce a Trieste la “Federazione Cooperative e Mutue” con la partecipazione di 29 cooperative di Trieste, Monfalcone, Grado, Mossa e Corgnole (organizzazione unitaria).
27 settembre 1945	Si costituisce a Udine la Federazione Friulana delle Cooperative e Mutue con 19 cooperative: 7 del consumo, 7 del settore produzione lavoro e trasporti, 4 cooperative agricole e 1 mista consumo e trasporti.
14 febbraio 1962	Nasce la Federazione Provinciale delle Cooperative e Mutue di Trieste che aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue con sede in piazza Ponterosso n. 2.
11 giugno 1967	Nella sala del Consiglio provinciale di Gorizia, nasce il Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia per la cooperazione aderente alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

I PRESIDENTI DI LEGACOOP FRIULI VENEZIA GIULIA	
† GREGORI Romano	dal 1967 al 1971
ZANFAGNINI Avv. Piero	dal 1971 al 1976
† ANGELI Giobatta	dal 1976 al 1979
MORAS Roberto	dal 1979 al 1985
CASANOVA Enore	dal 1985 al 1995
PASQUAL Graziano	dal 1995 al 2001
ZARLI Mario	dal 2001 al 2003
MARINIG Renzo	dal 2003

Il sistema cooperativo rappresenta un importante volano di sviluppo per l'economia italiana. Lo testimonia la sua storia ma anche gli studi effettuati sul mondo cooperativo, tra i quali il più recente "Rapporto Unioncamere – Tagliacarne" presentato alla Giornata dell'economia cooperativa (a Milano) a gennaio di quest'anno, dal quale riportiamo i seguenti dati significativi.

La cooperazione italiana si presenta con oltre 60.000 imprese cooperative attive (cioè che depositano un bilancio economicamente significativo), 128 miliardi di euro di valore della produzione e 1.056.000 addetti nel 2006, pari al 6,2% degli occupati in Italia.

Ma i dati più rilevanti sono quelli relativi allo sviluppo, alla crescita del sistema coop che negli ultimi decenni ha avuto caratteristiche del tutto peculiari rispetto all'insieme delle imprese, come verrà illustrato nel capitolo relativo alla "rete per crescere".

Non meno importante poi è il dato relativo all'età media delle cooperative. Essendo imprese che hanno come obiettivo non solo la generazione di un utile economico ma la solidarietà e la soddisfazione di bisogni comuni, sono "fatte per durare": presentano un'età media di poco più di 17 anni contro il 13,5 delle altre imprese italiane.

E anche sul fronte del fatturato vi sono settori (commercio e servizi alle imprese e alle persone) dove le cooperative presentano valore di

produzione doppi rispetto alle altre società di capitali.

Ma veniamo ai dati 2008 della Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

Le cooperative associate sono oltre 15 mila, con 8 milioni di soci, 470.000 occupati e un fatturato di oltre 54 miliardi di euro.

Rispetto allo scorso anno gli addetti sono aumentati del 2,7% e il valore di produzione del 4,7%¹.

I dati 2008 della Legacoop FVG non sono ancora disponibili in quanto, alla stesura del presente rendiconto, i bilanci 2008 delle associate dovevano essere ancora approvati dalle assemblee dei soci. Ma già indicativi sono i numeri del 2007: in 230 cooperative associate sono occupate 13.732 persone per la produzione di un fatturato di oltre 1.329 milioni di euro. Gli occupati nel 2007 sono aumentati del 3,7% rispetto all'anno precedente e il fatturato del 6,69%.

¹ dati estratti dalla relazione del Presidente assemblea Lega Nazionale Cooperative e Mutue – aprile 2009

6 Vision e mission di Lega Nazionale Cooperative e Mutue

VISION

Legacoop considera l'impresa cooperativa la forma societaria più adeguata per conseguire insieme ricchezza economica e benessere sociale, valorizzare gli individui attraverso il lavoro e la sua padronanza, favorire la crescita equilibrata e solidale delle comunità territoriali in cui essa è inserita.

Legacoop vuole essere la migliore associazione di rappresentanza di imprese cooperative eccellenti.

MISSION

Legacoop si pone l'obiettivo di valorizzare la cultura cooperativa prevalentemente con un'azione continua di formazione e studio, di svolgere una funzione di presidio delle regole e dei suoi valori e di promuovere la nascita di nuove cooperative e lo sviluppo di quelle esistenti.

Legacoop ricerca le migliori condizioni di crescita della cooperazione, favorendo e sviluppando un'ampia rete di relazioni istituzionali, sociali ed economiche.

È compito di Legacoop sostenere, tutelare e rappresentare le proprie associate anche attraverso la progettazione e l'offerta di servizi e assistenza qualificati.

Legacoop esercita, su delega ministeriale, una funzione di vigilanza sulle cooperative aderenti.

La **Mission** è la “filosofia” dell’organizzazione, che guida l’agire di Legacoop FVG partendo dal sistema dei valori guida.

Promuovere lo sviluppo della cooperazione, della mutualità e la diffusione dei principi e dei valori cooperativi favorendo studi, ricerche e formazione cooperativa.

Promuovere e favorire la nascita di nuove imprese cooperative.

Rappresentare e tutelare le imprese cooperative, le mutue e gli altri enti associati nei confronti di qualsiasi organismo privato e pubblico, ad ogni livello, anche mediante l’elaborazione ed il sostegno di riforme legislative

Favorire e promuovere lo sviluppo economico e sociale delle cooperative associate curando tutte le occasioni di dialogo, confronto e collaborazione fra le stesse e con le istituzioni locali, regionali, nazionali e comunitarie.

Elaborare, promuovere e sostenere idonee riforme legislative in collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche, con i Sindacati dei lavoratori, con le altre Organizzazioni delle imprese e delle professioni e con il mondo accademico e della ricerca.

Favorire iniziative finalizzate all’accrescimento della capacità imprenditoriale delle cooperative associate e allo sviluppo in tutti i settori economici.

Assistere le cooperative nella stipula di accordi e contratti collettivi, integrativi, settoriali, aziendali e intervenire nelle eventuali controversie che possano insorgere nel campo economico, tecnico e finanziario.

Esercitare e coordinare le funzioni di vigilanza e revisione sulle cooperative aderenti.

Fornire assistenza nel campo della formazione, della consulenza amministrativa, finanziaria, fiscale, societaria e legislativa.

8 Disegno strategico di Legacoop Friuli Venezia Giulia

Il progetto strategico di Legacoop FVG per il 2008 non è cambiato rispetto all'esercizio precedente e si compone di una serie di azioni combinate riconducibili ad un grande tema: **la progettualità per lo sviluppo e per la crescita quantitativa e qualitativa delle nostre associate** così come si deduce dagli indirizzi approvati dall'11° Congresso Regionale del 23 febbraio 2007.

Nel documento finale Legacoop FVG è chiamata al massimo impegno in:

- ◆ monitoraggio
- ◆ vigilanza
- ◆ sostegno allo sviluppo delle piccole cooperative
- ◆ promozione della collaborazione fra imprese
- ◆ sperimentazione di nuove forme di governance
- ◆ ricambio generazionale dei quadri dirigenti
- ◆ sviluppo dei fattori di crescita imprenditoriale cooperativa
- ◆ formazione delle risorse umane
- ◆ cultura dell'innovazione.

Gli indirizzi strategici necessari all'attuazione di questa mission sono:

- ◆ sviluppare la capacità progettuale delle associate in rete al fine di una interlocuzione seria e qualificata sui grandi temi di interesse regionale;
- ◆ rafforzare il sistema di relazioni con le organizzazioni sindacali, con le rappresentanze di categorie e con le associazioni e costruire un sistema funzionale di alleanze;
- ◆ aumentare la visibilità dell'Associazione garantendo una sempre maggiore presenza qualificata sui tavoli istituzionali e intensificando i rapporti con i media;
- ◆ continuare a svolgere un ruolo propulsivo sulla produzione legislativa regionale di interesse cooperativo, anche attivando e consolidando rapporti di collaborazione con l'Università ed i Centri di ricerca più qualificati;
- ◆ combattere con azioni precise ed efficaci la cooperazione irregolare;
- ◆ valorizzare il sistema di relazioni internazionali.

Gli organi istituzionali

Gli organi istituzionali di Legacoop FVG sono:

- ◆ il **Presidente**;
- ◆ l'**Assemblea**: organo sovrano costituita dai delegati degli enti associati;
- ◆ il **Comitato di Direzione**: organo d'indirizzo costituito da 53 componenti;
- ◆ la **Giunta Esecutiva**: organo esecutivo costituita da 12 componenti;
- ◆ Il **Collegio dei Revisori dei Conti**: organo di controllo costituito da 5 componenti;
- ◆ il **Comitato dei Garanti**: organo di garanzia costituito da 5 componenti.

L'**Assemblea** degli enti associati è costituita dai Presidenti di tutte le cooperative aderenti a Legacoop FVG.

Può essere:

➤ **Ordinaria**

Si riunisce una volta all'anno su iniziativa del Comitato di Direzione o del presidente.

➤ **Congressuale**

Si riunisce in occasione del Congresso Nazionale della Lega Nazionale Cooperative e Mutue per l'elezione degli organi.

Presidente

Renzo Marinig

Vice Presidente

Loris Asquini

Giunta Esecutiva

Componenti:

Orietta Antonini (Itaca – Pordenone)

Loris Asquini (Legacoop FVG – Udine)

Luigi Cortolezzis (Secab – Paluzza)

Domenico Costa (C.C.C. - Udine)

Enzo Gasparutti (Idealservice – Pesian di Prato)

Livio Marchetti (Coop Operaie – Trieste)

Renzo Marinig (Legacoop FVG – Udine)

Giorgio Rigonat (La Buona Terra – Ronchi)

Roberto Sesso (Coop Cons. Nordest – Pordenone)

Roberto Sgavetta (Coop Cons. Nordest – Pordenone)

Mauro Veritti (Coopca – Tolmezzo)

Davide Zanuttini (I.C.I. – Ronchi dei Legionari).

Collegio dei Revisori dei Conti

Componenti:

Luciano Peloso (Presidente),

Renato Cinelli,

Dario Pacor,

Lucio Tolloi,

Gianfranco Verziagi.

Comitato di Direzione

Componenti:

Gianpiero Antonini *Rialta*

Orietta Antonini *Itaca*

Donatella Arnaldi *Inuno*

Loris Asquini *Legacoop FVG*

Giacomo Beorchia *Albergo*

Diffuso Altopiano di Lauco

Gian Luigi Bettoli *Legacoop FVG*

Sergio Bini *Euro & Promos*

Valli Bomben *Coop Noncello*

Mauro Bortolotti *Coop Consumatori Nordest*

Duilio Bunello *Legacoop FVG*

Manuela Capitano *Coop Operaie*

Enore Casanova *Finreco*

Daniele Casotto *Legacoop FVG*

Luigi Cortolezzis *Secab*

Domenico Costa *C.C.C.*

Aldo Crevatin *Coop Operaie*

Sandro Della Mea *Agriforest*

Franco D'Iorio *Facchini Arianna*

Guido Fantuz *Coop Consumatori Nordest*

Dario Forgiarini *Camst*

Franco Fullin *Codess*

Pier Giovanni Furlanis *Ocem Impianti*

Enzo Gasparutti *Idealservice*

Giuseppe Gervasio *Facchini Mercato Ortofrutticolo*

Mauro Grion *Coop Consumatori Nordest*

Felicitas Kresimon *Duemi-launo-Agenzia Sociale*

Ornella Lorenzoni *Legacoop FVG*

Valentina Macor *La Sorgente*

Livio Marchetti *Coop*

Operaie

Renzo Marinig *Legacoop FVG*

Patrizia Minen *CSS*

Livio Nanino *Aster Coop*

Luigino Narduzzi *Coop Consumatori Nordest*

Filippo Raffa *Nuova Trieste 80*

Dario Rassatti *Cam 85*

Giorgio Rigonat *La Buona Terra*

Claudia Rolando *Lavoratori Uniti F. Basaglia*

Jean Marc Rossetto *Almar*

Sebastiano Sanna *Edilcoop*

Friuli

Maria Cristina Scannicchio *Arcobaleno*

Roberto Sesso *Coop Consumatori Nordest*

Roberto Sgavetta *Coop Consumatori Nordest*

Maurizio Tantin *Coop Casarsa*

Marzia Tondolo *Coopservice*

Gianni Torrenti *Bonawentura Vanni Treu Cramars*

Natalino Valdevit *Coop Consumatori Nordest*

Mauro Veritti *Coopca*

Mario Visentin *Cooprogetti*

Gaetano Zanutti *Legacoop FVG*

Davide Zanuttini *I.C.I.*

Mario Zarli *Idealservice*

Ovidio Zotti *Coop Consumatori Nordest*

Comitato dei Garanti

Componenti:

Luigi Giovanni Lusin (Presidente),

Giacomo Cortiula,

Francesco Lo Sciuto,

Amalfia Rizzi,

Edoardo Zerman.

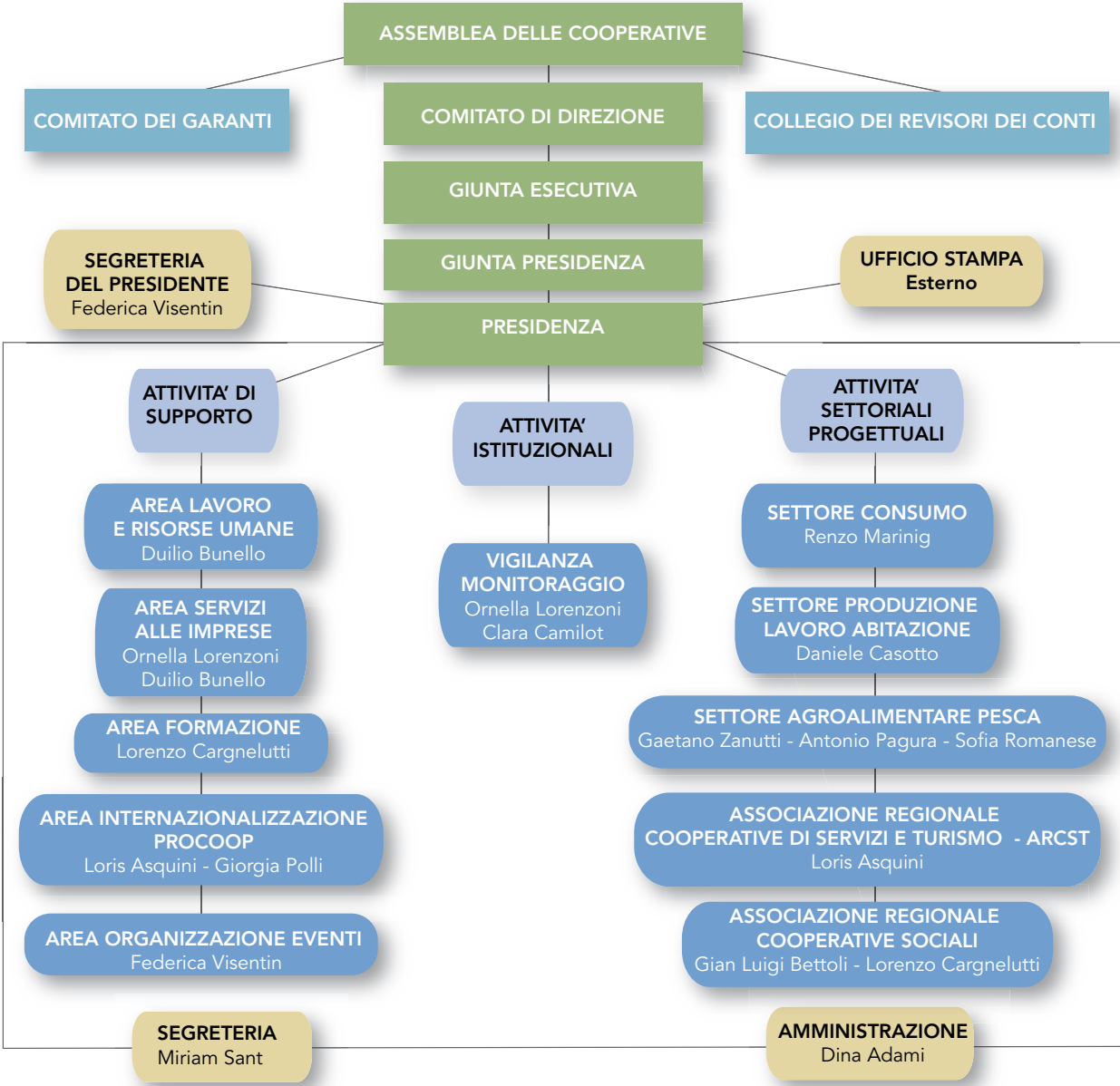
Durante l'esercizio 2008 gli organi sociali di Legacoop FVG sono stati regolarmente convocati assicurando all'Associazione l'operatività necessaria nel ruolo di assistenza, tutela, promozione e vigilanza delle imprese cooperative regionali.

Organo	2006		2007		2008	
	Riunioni	Presenze	Riunioni	Presenze	Riunioni	Presenze
Assemblea Soci	1	15,8%	2*	17,6%	1	14,3%
Comitato di Direzione	6	41,1%	6	65,4%	4	53,0%
Giunta Esecutiva	11	67,1%	12	80,9%	14	81,6%
Collegio dei Revisori dei Conti	5	64,0%	4	65,0%	3	46,6%
Comitato dei Garanti	/	/	1	100,0%	0	0,0%

I componenti della Giunta Esecutiva erano 5 fino alla riunione del Comitato di Direzione del 10.09.2008 che ha nominato 7 nuovi membri.

Tocca l'82% la presenza di partecipanti in Giunta Esecutiva, luogo dove si elaborano le strategie ed i percorsi che in concreto portano all'operatività dell'intera Legacoop FVG. Le riunioni di Giunta Esecutiva hanno cadenza mensile.

Organigramma



L'organico della struttura regionale ad oggi è composto da 7 impiegati di cui 1 a tempo determinato, 6 livelli Quadri, 2 collaboratori e 1 dipendente in aspettativa non retribuita per incarico politico.

Categoria	N. dip.		Di cui part time		Sesso M		Sesso F	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Dirigenti	/	1	/	/	/	1	/	/
Quadri	6	6	2	2	5	5	1	1
Impiegati	7	5	4	3	1	/	6	5
Collaboratori	2	2			2	2	/	/
Totale	15	14	6	5	8	8	7	6

I livelli Quadro rappresentano il 40% del personale Legacoop FVG. Inoltre risulta a part time il 13% dei livelli Quadro e il 27% degli impiegati.

Scolarità del personale

	2008			2007		
	Laurea	Diploma	Ist.Profess.	Laurea	Diploma	Ist.Profess.
Dirigenti	/	/	/	/	1	/
Quadri	2	4	/	2	4	/
Impiegati	2	1	4	/	1	4
Collaboratori	/	1	1	1	/	1

Ad oggi il 7% del personale Legacoop FVG è in possesso di laurea.
Nel 2007 la percentuale era del 20%.

14 Personale

Anzianità, formazione, distribuzione per sesso ed età

Anzianità Lavorativa

anzianità	persone
Fino a 2 anni di lavoro	4
Da 3 a 5 anni di lavoro	4
Da 6 a 10 anni di lavoro	1
Da 11 a 18 anni di lavoro	0
> 19 anni di lavoro	6

Il 40% del personale è operativo in Legacoop FVG da oltre 19 anni.

Formazione del personale 2008

Nel corso di quest'anno si è tenuto in sede un corso di lingua in 480 ore rivolto a 8 dipendenti Legacoop FVG e c'è stata la partecipazione a convegni tecnici per 8 gg. lavoro di 1 livello Quadro e 2 impiegati.

Distribuzione per sesso e per età del personale

Il 60% del personale Legacoop FVG ha oltre 50 anni.

Eta'	Uomini	%	Donne	%
dai 30 ai 39 anni	1	6,67%	1	6,67%
dai 40 ai 49 anni	0	/	4	26,67%
oltre i 50 anni	7	46,67%	2	13,33%

Costo del personale, presenza femminile

Costo del personale

	2008	2007
Costo organico totale	€ 734.707	€ 733.918

Il costo del personale e dei collaboratori rappresenta il 51% del totale dei costi, mentre nel 2007 la percentuale era del 47%.

L'incremento % non è dovuto ad un aumento del costo del personale (+ 0,1% rispetto al 2007) ma ad una diminuzione del totale dei costi (- 7,8% rispetto al 2007) da 1,554 milioni a 1,433.

Nel 2008 ad ottobre è stato assunto il dott. Cargnelutti, già collaboratore a progetto e a luglio la dott.ssa Polli.

I Quadri in distacco sindacale sono 4.

La previdenza complementare è stata richiesta da 3 quadri e 1 impiegato.

Presenza femminile all'interno di Legaoop

Totali per struttura	Donne	% sul totale
Organico	15	46,67%
Comitato di Direzione	11	20,75%
Giunta Esecutiva	1	8,33%

In sintesi è donna:

il 47% del personale Legacoop FVG,

il 17% dei Quadri Legacoop FVG,

l'86% degli impiegati Legacoop FVG,

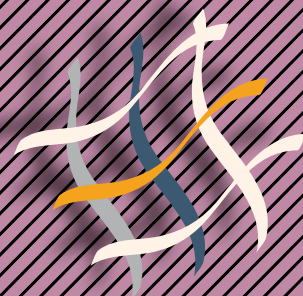
ma l'8% dei componenti della Giunta Esecutiva.

Dopo aver verificato la presenza femminile non solo fra il personale ma anche in Giunta Esecutiva e nel Comitato di Direzione, è stata fatta una ricerca anche sulla distribuzione per età dei componenti della Giunta esecutiva
Il risultato è simile a quello relativo al personale:
quasi il 60% di componenti della Giunta Esecutiva ha oltre 50 anni

Distribuzione per età Giunta esecutiva		
Età	Persone	%
Da 30 a 39 anni	1	8,3%
Da 40 a 49 anni	4	33,3%
Oltre 50 anni	7	58,3%
Totale	12	100,0%



Assmblea delle Cooperative associate - 18 giugno 2008



Gli Stackholder



Stakeholder interni ed esterni

Stakeholder interni:	Stakeholder esterni:
Cooperative ed enti aderenti	Bacini di potenziali cooperatori
Dipendenti	Centrali cooperative
Collaboratori	Cooperative non aderenti
Revisori	Regione
Legacoop nazionale, Leghe regionali	Enti locali
Associazioni nazionali di settore	Autonomie funzionali (Camere di Commercio, Università)
Strutture di servizio nazionali e regionali	Organizzazioni sindacali e datoriali
	Enti e associazioni varie
	Partiti e movimenti politici
	Banche
	Fornitori

Gli stakeholder costituiscono l’articolato insieme degli interlocutori legittimi con cui Legacoop FVG si interfaccia con diversi gradi di sistematicità e di frequenza, per il perseguimento delle proprie finalità.

Gli stakeholder sono i soggetti che hanno titolo a “chieder conto” a Legacoop FVG dei suoi comportamenti e nei confronti dei quali Legacoop FVG deve ritenersi responsabile per la produzione dei risultati: rappresentano livelli di responsabilità diversi, come diversi sono gli interlocutori, ma la promessa contenuta nella “vision” impegna Legacoop FVG verso tutti gli appartenenti al contesto socio-economico nel quale cresciamo e ci sviluppiamo.

Sono quindi gli interlocutori fondamentali dell’agire di Legacoop FVG che si impegna nei loro confronti a:

- ◆ rispondere ai bisogni;
- ◆ cercare i percorsi migliori per lo sviluppo economico e per la risoluzione di stati critici;
- ◆ rapportarsi in modo coerente e trasparente nel rispetto dei principi della cooperazione;
- ◆ orientare il proprio operato per l’ottenimento degli obiettivi statuari in ossequio dei valori cooperativi;
- ◆ rendicontare sulla propria attività attraverso il bilancio sociale.

Con alcuni lo scambio è più intenso, più rilevante ed essenziale dal punto di vista istituzionale: sono gli enti e le cooperative associate, i dipendenti, i collaboratori e il movimento cooperativo nel suo complesso.

Vi sono poi stakeholder la cui relazione con l'associazione non è di natura contrattuale, ma che possono incidere sulla vita dell'organizzazione e/o essere influenzati dalla sua attività: sono le istituzioni, il mondo accademico, la scuola, le organizzazioni sindacali, ma soprattutto tutti quei soggetti che hanno diritto di essere aiutati nel loro percorso di autopromozione imprenditoriale, quei soggetti in difficoltà che cercano le risposte ai loro problemi, ai loro bisogni attraverso lo strumento cooperativo, tutti quelli che non sono ancora operatori ma che, forse col nostro aiuto, lo diventeranno.

Individuare gli stakeholder di riferimento, comprendere le loro aspettative aiuta ad orientare la mission e le strategie conseguenti.

Questo approccio è essenziale per migliorare il processo produttivo e gestionale al fine di pianificare strategie ed azioni realmente efficaci, orientate al soddisfacimento delle aspettative di chi ruota intorno alla struttura per migliorarne la reputazione.



Gli stakeholder interni e il disegno strategico di Legacoop FVG

Stakeholder interni	Aspettative	Strategia
Cooperative ed enti aderenti	Progetti di sviluppo	Sviluppare e coordinare la capacità progettuale della rete
	Alleanze, ATI, collaborazioni,	Rafforzare il sistema di relazione
	azione di lobby, tutela degli interessi, rappresentanza nella negoziazione con le istituzioni finalizzata ad una legislazione di sostegno	Ruolo propulsivo, propositivo e risolutivo a livello legislativo; proporsi ai tavoli istituzionali quali interlocutori forti, seri e qualificati
	Lotta alla cooperazione irregolare	Costante attività di monitoraggio, vigilanza e sollecito v/Enti di controllo
	Assistenza e consulenza	Qualificare i servizi migliorarne tempistica e qualità
Dipendenti Collaboratori	Formazione	Aumentare la rosa dei servizi offerti Aiutare le imprese a riconoscere loro bisogni e necessità Dotarsi di una rete di consulenti e fornitori eccellenti di servizi qualificati
	Obiettivizzazione dell'azione quotidiana	Dotarsi di una rete di consulenti e fornitori eccellenti di servizi qualificati
	Coinvolgimento	Riunioni operative strategiche
Revisori	Formazione	Formazione ed informazione
	Supporto nell'attività ispettiva e tutela	Rafforzare il sistema di relazione informazione e formazione Consulenze qualificate
Lega Nazionale Cooperative e Mutue Associazioni nazionali Leghe regionali	Presidio territoriale	Rafforzare il sistema di relazione

22 Stakeholder

Gli stakeholder esterni e il disegno strategico di Legacoop FVG

Stakeholder esterni	Aspettative	Strategia
Cooperative non aderenti	ATI, collaborazioni Lotta alla cooperazione irregolare Legislazione favorevole	Nell'interesse del movimento intero Sviluppare la capacità progettuale della rete Ruolo propulsivo a livello legislativo Rafforzare il sistema di relazione
Potenziali operatori	Informazioni puntuali, precise e chiare Sostegno e aiuto nella creazione di nuova cooperazione	Migliorare il sito web Redigere vademecum di start up
Centrali Cooperative	Alleanze e collaborazione su interessi comuni	Rafforzare il sistema di relazione Ruolo propulsivo nell'azione di convergenza verso posizioni coerenti con i nostri valori
Regioni, enti locali, CCIAA, partiti e movimenti	Collaborazione Iniziative propositive Consenso	Rafforzare il sistema di relazione Ruolo propulsivo propositivo e risolutivo a livello legislativo, proporsi ai tavoli istituzionali quali interlocutori forti, seri e qualificati
Organizzazioni sindacali	Tutela dei soci lavoratori	Rafforzare il sistema di relazione Costante attività di monitoraggio, vigilanza e sollecito v/Enti di controllo Collaborazioni in sinergia per la conservazione del lavoro e della qualità del lavoro
Banche, fornitori	Rapporti con la rete	Accordi e convenzioni nell'interesse di cooperative aderenti e soci di cooperative aderenti

Cooperative aderenti

Le cooperative aderenti al 31.12.2008 erano 226¹.

Cala progressivamente il numero delle aderenti se pur di poche unità a causa della scomparsa di realtà micro/piccole e della chiusura di liquidazioni che si protraevano da lungo tempo.

Una notevole riduzione di imprese si è avuta prima del 2004, quando è stata effettuata una ricognizione su quelle realtà già liquidate o inattive da moltissimo tempo.

Dieci anni fa le aderenti erano 293.

Il numero delle liquidazioni volontarie è costante negli ultimi anni, in calo sono quelle in liquidazione coatta.

Le nuove aderenti sono invece spesso realtà consolidate e importanti.

Anno	Aderenti	Di cui attive	In liquidazione	Di cui liquidaz. coatta
2008	226	184	42	20
2007	230	188	42	19
2006	244	200	44	23
2005	252	211	41	22
2004	268	212	56	26

¹ di cui 4 istruttoria Legacoop Nazionale completata nel 2009.

Ripartizione per settore e provincia

Ripartizione per settore

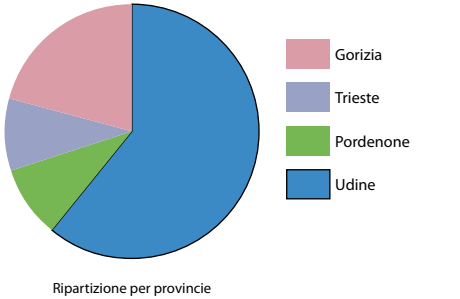
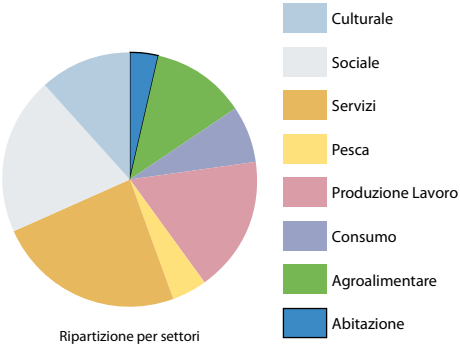
Aumentano le cooperative attive nel settore Agroalimentare (2), Produzione Lavoro (2), Pesca (1), Sociali (2), Culturali (2).
Escono dall'attività produttiva soprattutto cooperative del settore Servizi.

Settore	2008		2007	
	N. attiva	N. Inattive	N. attiva	N. Inattive
Abitazione	7	4	8	5
Agroalimentare	22	2	20	4
Consumo	13	2	17	3
Produzione Lavoro	32	8	30	9
Pesca	8	2	7	2
Servizi	44	23	52	17
Sociale	37	-	35	1
Culturale	21	1	19	1
Totale	184	42	188	42

⁽¹⁾ di cui 4 istruttoria Legacoop Nazionale completata nel 2009.

Ripartizione per provincia

	2008		2007	
	Attive	Inattive	Attive	Inattive
Udine	112	23	107	25
Pordenone	17	8	23	5
Gorizia	17	4	19	3
Trieste	38	7	39	9
Totale	184	42	188	42



Numero e dimensioni

Un dato estremamente significativo sulle aderenti è quello delle cooperative che aumentano come numero negli anni rispetto alla dimensione.

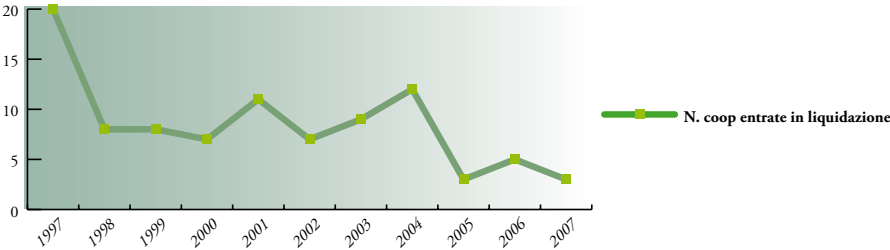
Suddividendo le aderenti 2007 per classi di fatturato (minore di 2 milioni di €, da 2 a 10 milioni di €, da 10 a 50 milioni di €, oltre 50 milioni di €) scopriamo che le cooperative medie, cioè con fatturato da 2 a 10 milioni di €, aumentano del 50% negli ultimi 4 anni, mentre calano del 5% le cooperative con fatturato minore di 2 milioni di €, anche se sono le più numerose (82% sul numero complessivo).

I dati Unioncamere indicano che le cooperative in Italia con volume d'affari inferiore a 2 milioni di € rappresentano l'87,6% e le cooperative medie (da 2 a 10 milioni di €) aumentano del 43%. Sempre i dati dell'Osservatorio Bilanci Unioncamere presentano un dato altrettanto interessante: il fatturato medio delle cooperative in Italia e delle altre società di capitali.

Abbiamo calcolato il fatturato medio anche delle cooperative associate a Legacoop FVG e i risultati sono:

Fatturati a confronto	
fatturato medio cooperative italiane	2.696.195
fatturato medio altre società di capitali	4.962.062
fatturato medio cooperative Legacoop FVG	3.400.000

Infine dalla verifica delle cooperative entrate in liquidazione dal 1997 possiamo affermare come ci sia un sensibile calo della mortalità delle cooperative nell'ultimo triennio.



Se l'età media di vita delle imprese italiane è di 13,5 anni (dati Unioncamere) le associate Legacoop FVG hanno un'età media di 16,3 anni.

26 Promozione di nuova cooperazione e associazionismo

La costituzione consapevole

Fra le attività istituzionali di Legacoop FVG c'è la promozione della costituzione di nuove imprese cooperative.

Legacoop FVG è per la “costituzione consapevole” cioè promuove, sostiene, assiste con tutti gli strumenti possibili la nascita di nuove imprese cooperative ma solo se alla base del progetto esiste: un'idea imprenditoriale che meriti lo sforzo economico dei soci e un piano di costi e ricavi realistici, tale da “reggere” dal punto di vista economico/finanziario.

La priorità per Legacoop FVG non è “fare numero” bensì far nascere nell'interesse dei proponenti vere imprese con credibili possibilità di crescita e di sviluppo.

Nei contatti con le persone interessate allo strumento cooperativo, l'atteggiamento è di non nascondere obblighi, regole, difficoltà e costi che forse altri strumenti imprenditoriali non hanno, affinché la scelta di creare una cooperativa sia consapevole e motivata.

È comunque un'attività che, al di là del primo contatto informativo, impegna molta parte dell'organizzazione che si deve rendere disponibile per:

- ♦ informazioni approfondite sulla forma cooperativa;
- ♦ verifiche per la tenuta dell'idea imprenditoriale e per la redazione dello statuto, del regolamento interno e soprattutto del business plan;

- ♦ assistenza nella fase di start up, nella ricerca di finanziamenti, di partnership e per inserimento della neo costituita cooperativa nella rete del movimento.

Durante l'anno 2008 si sono sviluppati ragionamenti imprenditoriali con 20 gruppi di “aspiranti” amministratori di cooperative:

3 in ambito culturale, 7 in ambito sociale, 1 per il settore consumo, 4 per il settore servizi, 2 per il settore abitazione, 2 in ambito produzione e lavoro e 1 nel settore pesca.

A seguito di vari approfondimenti si è addivenuti alla costituzione di 7 società cooperative (1 cooperativa sociale, 2 di servizi, 1 di produzione lavoro, 1 di pesca e 2 di abitazione) 3 delle quali sono già aderenti a Legacoop FVG mentre altre 3 hanno presentato la documentazione necessaria che sarà portata all'attenzione del prossimo Comitato di Direzione.

L'organizzazione ha frequenti contatti con cooperative non aderenti ovvero aderenti a Confcooperative e/o AGCI. Ciò in quanto le collaborazioni, le alleanze cooperative e le associazioni temporanee d'imprese avvengono al di là di iscrizioni o appartenenza.

Durante il 2008 i rapporti con queste società cooperative già consolidate hanno portato 7 nuove adesioni (2 nel settore agroalimentare, 3 nel settore sociale, 2 nel settore produzione lavoro).

In conclusione nel 2008 10 cooperative hanno aderito a Legacoop FVG, 4 delle quali sono cooperative del settore sociale tipo B.

Settore	cooperative nuove aderenti
Agroalimentare	2
Pesca	1
Sociale tipo B	4
Impiantistica	1
Manifatturiero	1
Costruzioni	1

Il dato relativo al 2008 è in linea, ma con un moderato sviluppo di crescita, rispetto agli anni precedenti.

Settore	2008	2007	2006	2005
Servizi	-	2	2	4
Pesca	1	1	-	-
Produzione Lavoro	3	2	1	1
Sociale	4	1	1	3
Agroalimentare	2	1	1	-
Totale	10	7	5	8

28 La rete per crescere

Le dinamiche di crescita delle cooperative aderenti a Lega Coop FVG

In questa sezione si andranno ad esaminare i dati di valore della produzione, numero addetti, numero soci e capitale netto delle 184 cooperative in attività produttiva, aderenti al 31.12.2008 e delle cooperative con sede fuori regione ma che operano stabilmente in Friuli Venezia Giulia.

Di queste ultime non sarà esaminato il capitale netto in quanto non è possibile suddividere riserve e risultato su base territoriale.

I dati che vi presentiamo sono tratti dai bilanci al 31.12.2007 in quanto, al momento della stesura del presente elaborato poche cooperative avevano approvato il bilancio 2008.

In linea di massima il 2007 presenta indici positivi ma anche un lieve rallentamento di tutti gli indicatori.

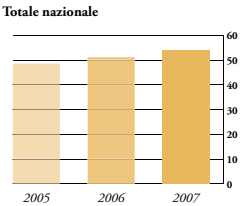
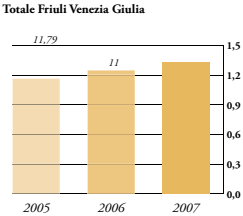
I dati 2008, dalle prime verifiche, non risentono in maniera evidente della crisi che, com'è noto, è "scoppiata" nell'ultimo trimestre dell'anno. Diversa sarà la situazione del 2009, anno in cui quasi tutte le associate denunciano sensibili cali di fatturato.

La speranza è che le peculiarità che caratterizzano il mondo cooperativo, e di cui andiamo fieri, cioè la partecipazione dei soci alla gestione aziendale e le riserve indivisibili, siano gli elementi di forza per traguardare le imprese cooperative al di là di questo difficile momento.



La rete per crescere

Andamento 2005-2007
del Valore della Produzione
in milioni di € ■ fatturato



Andamenti del Valore della Produzione

Andamento 2005-2007 del Valore della Produzione

Cresce il fatturato (inteso come totale A del rendiconto economico) delle associate Friuli Venezia Giulia del 6,7% rispetto al 2006, mentre a livello nazionale l'aumento registrato è del 5,14% (dati Centro Studi Lega Nazionale).

Dalla tabella si evince però che la crescita rallenta, molto di più in Friuli Venezia Giulia dove le percentuali sono più consistenti.

(tutti i dati sono in milioni di €)

Totale Friuli Venezia Giulia			Totale Nazionale		
2007	1.329	6,70%	2007	53.787	5,14%
2006	1.246	11,00%	2006	51.158	5,40%
2005	1.163	11,79%	2005	48.595	5,54%

L'andamento settoriale è molto diversificato:

Cooperative di servizi, cooperative sociali e settore agroalimentare segnano percentuali di aumento importanti, il consumo si attesta sul 4%, la produzione lavoro presenta un dato con segno negativo.

Quest'ultimo dato è dovuto ad un anno 2006 eccezionalmente produttivo per una grossa impresa, tale da condizionare in negativo il calcolo della percentuale di aumento dell'anno successivo.

	Agroaliment.		Pesca		Consumo		Prod.Lavoro		Servizi		Sociale	
2007	158	14%	5,8	12%	730	4%	111	-5%	214	17%	110	11%
2006	139	-4%	5,2	7%	703	6%	117	16%	183	13%	99	11%
2005	144	-1%	4,8	83%	662	16%	111	8%	162	7%	90	12%

Andamenti del numero degli addetti

Andamento 2005-2007 del numero degli Addetti

Gli occupati (soci e non soci) nelle cooperative associate alla Lega Nazionale sono 459 mila al 31.12.2007.

La stima 2008 dice che il dato è aumentato del 2,7% portando il numero di occupati a 472 mila: di nuovo un rallentamento nelle percentuali di crescita.

In Friuli Venezia Giulia al 31.12.2007 gli occupati erano 13.740, mille in più rispetto al 2006

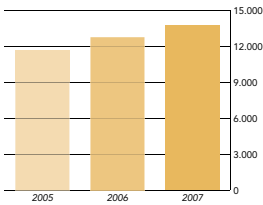
Totale Friuli Venezia Giulia			Totale Nazionale		
2007	13.740	7,66%	2007	459.587	6,96%
2006	12.762	9,44%	2006	429.693	6,24%
2005	11.661	3,51%	2005	404.465	2,07%

I dati settoriali sono molto positivi nel settore servizi con 660 addetti in più e nel settore coope-razione sociale con un aumento di 230 occupati.

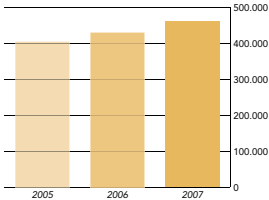
Nel settore pesca gli occupati calano di 1 sola unità: la percentuale, in questo caso, non è indica-tiva.

	Agroaliment.		Pesca		Consumo		Prod.Lavoro		Servizi		Sociale	
2007	334	4%	48	-2%	2.663	2%	742	3%	5.683	13%	4.260	6%
2006	332	-8%	49	2%	2.611	2%	717	6%	5.022	14%	4.031	11%
2005	360	-6%	48	-11%	2.553	2%	679	-4%	4.390	7%	3.631	4%

Totale Friuli Venezia Giulia



Totale nazionale

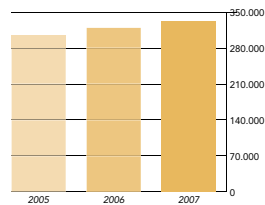


La rete per crescere

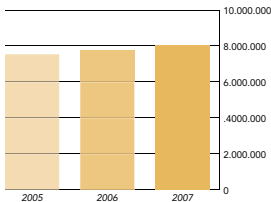
Andamento 2005-2007
del numero dei Soci

soci

Totale Friuli Venezia Giulia



Totale nazionale



Andamenti del numero dei soci

Andamento 2005-2007 del numero dei soci

I soci di cooperative associate a Legacoop ad oggi sono oltre 8 milioni. Di questi oltre 330.000 sono soci in FVG, regione che ha 1.232.000 abitanti. Ciò significa che 1 persona su 4 è socio di una cooperativa.

I dati 2005/2007 sono i seguenti

	Totale Friuli Venezia Giulia		Totale Nazionale	
2007	331.110	3.7%	8.024.236	3.19%
2006	319.234	4.7%	7.776.039	3.17%
2005	304.928	6.4%	7.536.977	4.58%

I settori presentano percentuali di aumento 2007 su 2006 dal 2 al 4 %, con due settori con calo del numero di soci: la pesca , ma è un dato numericamente poco significativo, e l'agricoltura, in cui alcune cooperative in un ottica di ristrutturazione, hanno effettuato una ricognizione della base sociale.

	Agroaliment.		Pesca		Consumo		Prod.Lavoro		Servizi		Sociale	
2007	4.577	-11%	230	-3%	308.581	4%	3.025	4%	10.465	3%	4.232	26%
2006	5.137	3%	238	-2%	296.671	5%	2.906	13%	10.144	5%	4.138	8%
2005	4.998	18%	242	17%	283.665	6%	2.575	2%	9.626	3%	3.822	1%

32 La rete per crescere

Andamento del patrimonio

Andamento 2005-2007 del Patrimonio

La capitalizzazione delle imprese cooperative FVG è un dato che deve essere tenuto costantemente sotto controllo in quanto indice di solidità dell'impresa, garanzia del prestito sociale e dei terzi, ma anche patrimonio del movimento Legacoop Friuli Venezia Giulia, la ricchezza prodotta in questi decenni da migliaia di soci cooperatori, ciò che i soci attuali stanno gestendo per affidarlo, se possibile migliorato, ai nuovi futuri cooperatori.

Il capitale netto di tutte le associate Legacoop FVG al 31.12.2007 ammonta a 181 milioni di euro con il seguente andamento¹:

Capitale netto delle associate Legacoop			
2007	181.855	1,63%	Aumento 2007 su 2006
2006	178.942	7,62%	Aumento 2006 su 2005
2005	166.275	4,99%	Aumento 2005 su 2004

¹ dati /000

Andamento per settore

Il capitale netto delle associate suddivise per settore negli ultimi 3 anni ha subito il seguente andamento:

	Agroalimentare		Pesca		Consumo		Prod.Lavoro		Servizi		Sociale	
2007	15.633	-3%	2.816	19%	69.553	-2%	52.438	2%	30.523	11%	10.892	8%
2006	16.173	26%	2.372	6%	71.074	4%	51.625	4%	27.608	13%	10.090	14%
2005	12.845	36%	2.228	1%	68.389	-2%	49.507	7%	24.452	9%	8.854	11%

Agricoltura e consumo presentano dati 2007 in calo rispetto all'anno precedente: il settore per ristrutturazioni, il secondo per effettivi rimborsi di capitale. Il settore servizi e delle cooperative sociali presentano gli aumenti più sensibili grazie alla destinazione di "importanti" utili alle riserve. In complesso i mezzi propri aumentano solo del 1.63% nel 2007 rispetto all'anno precedente mentre nel 2006 l'aumento era stato del 7,6%.

In conclusione

durante il 2007 le cooperative di Legacoop FVG presentano buoni risultati di aumento di fatturato e di occupazione ma cala la redditività: i margini si fanno sempre più ridotti e minore è la ricchezza prodotta.

I bilanci delle associate

L'ANALISI DEI BILANCI 2007 delle maggiori cooperative aderenti

Legacoop FVG svolge da molti anni un'attenta analisi economica e finanziaria sui bilanci delle associate.

Per motivi di funzionalità organizzativa si è deciso di incentrare il servizio di riclassificazione dei dati economici e patrimoniali sulle cooperative con valore produzione superiore a 500.000 euro, analizzando i bilanci delle cooperative con fatturato inferiore solo su richiesta o qualora fosse necessario.

Per ogni settore macro economico viene elaborato un aggregato che fornisce i range di riferimento settoriale.

Le cooperative esaminate sono 12 del settore agroalimentare, 10 del settore consumo, 19 del settore produzione lavoro, 24 del settore servizi, 20 del settore sociale e 8 consorzi.

Le 93 cooperativa in aggregato presentano quasi 830 milioni di euro di valore produzione con un aumento rispetto al 2006 del 3,7%. Il costo del lavoro assorbe quasi il 30% del valore produzione, la gestione finanziaria erode ulteriormente i margini fino a ridurre il risultato finale ad uno 0,5%.

	2005		2006		2007	
Valore produzione	771.579.704	100%	799.811.334	100%	829.121.836	100%
Costo lavoro	206.696.094	26,8%	223.578.485	28,0%	243.533.286	29,4%
Risultato operativo	5.834.707	0,8%	10.266.102	1,3%	11.930.108	1,4%
Gestione finanziaria	4.751.492	0,6%	-1.303.893	-0,2%	-969.472	-0,1%
Risultato	9.233.365	1,2%	1.240.105	0,2%	4.122.408	0,5%

Analisi dei settori

I SETTORI

Il settore **costruzioni** presenta un calo di fatturato (dovuto al fatto che nel 2006 si è verificato un aumento eccezionale di attività per una grossa impresa), ma la redditività è buona e i mezzi propri raggiungono il 51% del capitale acquisito.

	2005		2006		2007	
Valore produzione	66.347.932	100%	72.942.988	100%	63.201.022	100%
Costo lavoro	10.801.970	16%	11.851.643	16%	12.977.782	21%
Risultato operativo	2.170.149	3%	2.262.938	3%	1.974.857	3%
Gestione finanziaria	77.871	0,1%	-1.082.091	-1%	34.716	0,1%
Risultato	1.321.710	2,0%	-339.578	0%	1.096.636	1,7%

Anche il settore **impiantistica** presenta buoni andamenti di fatturato e di redditività, con un capitale netto (29% del capitale acquisito) che si avvicina al range ottimale.

	2005		2006		2007	
Valore produzione	20.002.707	100%	23.040.161	100%	24.951.881	100%
Costo lavoro	6.768.520	33,8%	7.441.591	32,3%	7.378.960	29,6%
Risultato operativo	1.320.727	6,6%	238.823	1,0%	1.770.782	7,1%
Gestione finanziaria	-440.813	-2,2%	-111.148	-0,5%	-423.986	-1,7%
Risultato	498.466	2,5%	-376.610	-1,6%	849.691	3,4%

36 La rete per crescere

Analisi dei settori

Il settore **manifatturiero** recupera in redditività nonostante un calo di valore produzione.

	2005		2006		2007	
Valore produzione	7.239.448	100%	8.780.468	100%	8.428.381	100%
Costo lavoro	2.933.029	40,5%	3.203.970	36,5%	3.459.988	41,1%
Risultato operativo	-114.657	-1,6%	-812.886	-9,3%	672.230	8,0%
Gestione finanziaria	-71.370	-1,0%	-39.656	-0,5%	-72.905	-0,9%
Risultato	-324.070	-4,5%	-599.665	-6,8%	566.238	6,7%

Nel settore **consumo** si riduce di 10 milioni di euro il valore produzione nel 2007 rispetto al 2006 (-3%), il risultato operativo è negativo come negli ultimi 2 anni. Presenta 240 milioni di prestito sociale coperto solo per il 27% dai mezzi propri.

	2005		2006		2007	
Valore produzione	329.672.873	100%	327.519.703	100%	317.790.135	100%
Costo lavoro	49.813.115	15,1%	49.361.602	15,1%	50.434.716	15,9%
Risultato operativo	-3.870.845	-1,2%	-998.405	-0,3%	-1.917.104	-0,6%
Gestione finanziaria	7.223.316	2,2%	2.553.981	0,8%	2.183.205	0,7%
Risultato	2.925.795	0,9%	-238.984	-0,1%	-2.245.540	-0,7%

Il settore **agroalimentare**, in ristrutturazione, recupera in fatturato ma la gestione finanziaria difficile assorbe il reddito prodotto. Ricco di immobili presenta mezzi propri pari all'11% del capitale acquisito.

	2005		2006		2007	
Valore produzione	141.951.751	100%	125.722.400	100%	143.542.493	100%
Costo lavoro	13.381.356	9,4%	10.228.434	8,1%	10.498.198	7,3%
Risultato operativo	-281.143	-0,2%	1.687.092	1,3%	1.846.389	1,3%
Gestione finanziaria	-1.495.185	-1,1%	-1.237.362	-1,0%	-1.878.983	-1,3%
Risultato	1.445.691	1,0%	-159.326	-0,1%	-313.284	-0,2%

Analisi dei settori

Aumenta di molto il valore produzione nel settore **pulizie** (+14% rispetto al 2006) con ottimi risultati di redditività (RO + 6%). Aumentano i crediti v/clienti a fine anno denunciando qualche difficoltà di incasso.

	2005		2006		2007	
Valore produzione	71.859.674	100%	90.835.065	100%	103.821.096	100%
Costo lavoro	40.989.498	57,0%	50.926.886	56,1%	59.713.919	57,5%
Risultato operativo	4.118.775	5,7%	4.984.446	5,5%	6.227.991	6,0%
Gestione finanziaria	-193.647	-0,3%	-224.034	-0,2%	-263.406	-0,3%
Risultato	2.080.264	2,9%	2.475.564	2,7%	3.683.168	3,5%

Il settore **culturale** ha un calo di produzione ma rimane costante e buono il risultato operativo.

	2005		2006		2007	
Valore produzione	5.595.662	100%	6.347.437	100%	5.648.389	100%
Costo lavoro	1.997.204	35,7%	2.262.289	35,6%	2.191.505	38,8%
Risultato operativo	314.949	5,6%	243.198	3,8%	266.759	4,7%
Gestione finanziaria	-57.036	-1,0%	-114.773	-1,8%	-93.258	-1,7%
Risultato	120.547	2,2%	49.228	0,8%	47.400	0,8%

Il settore **facchinaggio** è in fase di stallo: il fatturato 2007 non aumenta e di conseguenza si riducono i margini. Le imprese non producono ricchezza e devono attingere ai patrimoni propri che calano di un punto percentuale (sono il 22% del capitale acquisito).

	2005		2006		2007	
Valore produzione	37.443.804	100%	40.897.166	100%	41.023.694	100%
Costo lavoro	25.541.081	68,2%	27.207.937	66,5%	28.172.196	68,7%
Risultato operativo	683.004	1,8%	1.153.631	2,8%	62.490	0,2%
Gestione finanziaria	-43.115	-0,1%	-665.747	-1,6%	-140.985	-0,3%
Risultato	-8.669	0,0%	-476.903	-1,2%	-386.216	-0,9%

38 La rete per crescere

Analisi dei settori

Le cooperative **sociali** presentano aumenti di fatturato dell'ordine del 16% il settore A e dell'11% il settore B, ma si riducono i margini di redditività. 1% è il risultato operativo in entrambi i settori. Calano i mezzi propri nelle sociali di tipo B di 1 punto percentuale ogni anno.

Sociali A

	2005		2006		2007	
Valore produzione	36.927.278	100,0%	42.415.244	100,0%	49.429.724	100,0%
Costo lavoro	29.960.556	81,1%	33.551.491	79,1%	38.148.682	77,2%
Risultato operativo	663.454	1,8%	855.686	2,0%	549.397	1,1%
Gestione finanziaria	-99.736	-0,3%	-161.657	-0,4%	-136.040	-0,3%
Risultato	557.064	1,5%	590.058	1,4%	408.917	0,8%

Sociali B

	2005		2006		2007	
Valore produzione	31.868.117	100%	35.221.986	100%	39.344.981	100%
Costo lavoro	21.089.486	66,2%	22.677.859	64,4%	25.405.479	64,6%
Risultato operativo	483.906	1,5%	535.526	1,5%	378.289	1,0%
Gestione finanziaria	-124.502	-0,4%	-189.453	-0,5%	-140.120	-0,4%
Risultato	537.944	1,7%	491.973	1,4%	168.187	0,4%

INDICI NAZIONALI**Raffronto con alcuni indici nazionali**

Interessante appare confrontare il rapporto di patrimonializzazione calcolato dal Centro Studi di Legacoop Nazionale sulle 361 grandi cooperative nazionali con lo stesso rapporto calcolato sulle 93 cooperative aderenti di Legacoop FVG. Come intuibile le dimensioni sono molto diverse fra i 2 gruppi.

Ciò nonostante le cooperative del Friuli Venezia Giulia presentano mezzi propri pari al 21% del capitale acquisito, dato non molto distante da quello delle grandi cooperative nazionali che è pari al 26%.

Rapporto di patrimonializzazione				
	2004	2005	2006	2007
Totale 361 cooperative nazionali	0,24	0,25	0,26	0,26
Totale 93 cooperative F.V.G.	0,19	0,21	0,21	0,21

Fonte per i dati nazionali: elaborazioni del Centro Studi Legacoop

Stesso confronto viene fatto sull'indicatore di autocopertura degli immobilizzi. Il capitale netto copre per il 64% gli immobilizzi nelle cooperative del Friuli Venezia Giulia e per il 66% nelle cooperative nazionali.

Autocopertura degli immobilizzi				
	2004	2005	2006	2007
Totale 361 cooperative nazionali	0,71	0,70	0,71	0,66
Totale 93 cooperative F.V.G.	0,63	0,67	0,62	0,64

Fonte per i dati nazionali: elaborazioni del Centro Studi Legacoop

40

La rete per crescere

Viene quindi esaminata la distribuzione degli avanzi di gestione per l'esercizio 2007 sia a livello nazionale che a livello regionale.

	Avanzo di Gestione (valori in migliaia)	A riserve indivisibili %	A rivalutaz. capitale %	A ristorno %	A dividendi soci coop. %	A fondi mutualistici %	
Lega Nazion. Coop. Mutue	650.911	88,5	0,4	3,3	4,80	3,0	= 100
Legacoop FVG	10.623	90,2	0,39	1,97	4,44	3,0	= 100

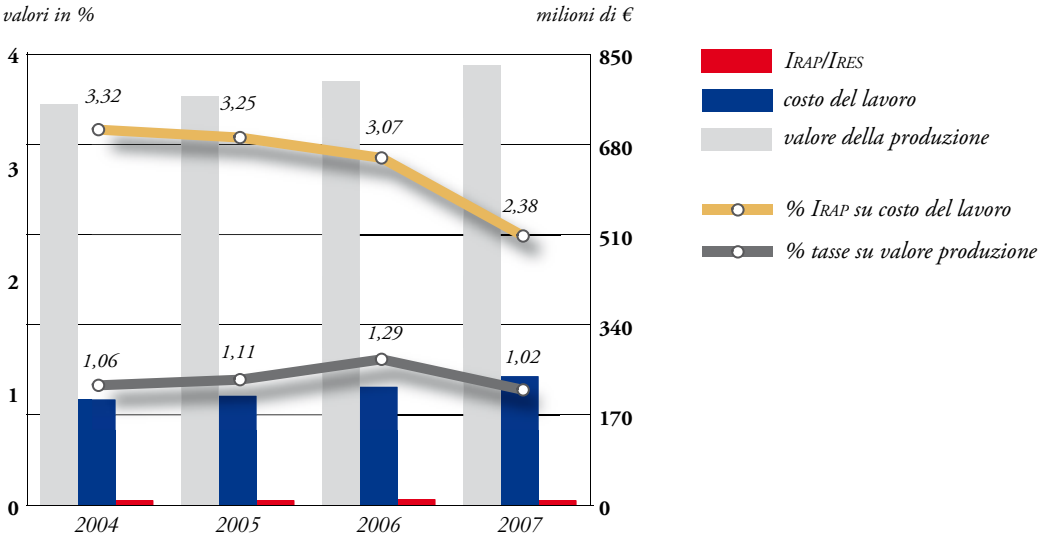
Le cooperative in Friuli Venezia Giulia che hanno destinato utili ai soci sotto diverse forme sono state 23 nel 2006 e 16 nel 2007, anno di minori avanzi di gestione.

Le tasse e gli amministratori

Le tasse nelle maggiori cooperative aderenti

Nel 2007 la tassazione per le cooperative aderenti alla Legacoop FVG è lievemente calata rispetto al 2006: assorbe comunque l'1% del valore della produzione.
L'IRAP ammonta al 2,38% del costo del lavoro (in calo rispetto agli anni precedenti dove assorbiva oltre il 3%).

Anno	Valore della Produzione	Costo del lavoro	IRAP - IRES	Tasse su Valore Produz.	IRAP su costo del lavoro
2007	829.121.836	243.533.286	8.467.627	1,02%	2,38%
2006	799.811.334	223.578.485	10.316.784	1,29%	3,07%
2005	771.579.704	206.696.094	8.601.279	1,11%	3,25%
2004	755.448.153	199.796.331	8.036.044	1,06%	3,32%



42 La rete per crescere

Le tasse e gli amministratori

Gli amministratori nelle maggiori cooperative aderenti

Dall'esame dei componenti dei Consigli di Amministrazione delle 93 cooperative sottoposte ad analisi risultano 587 amministratori di cui 148 di genere femminile (25%).

Nella stessa indagine realizzata su oltre 3.000 cooperative associate a Legacoop Nazionale, i gestori risultano oltre 21.000 con un'incidenza femminile del 12,8%.

	N. cooperative	N. esponenti CdA	Di cui donne	Incidenza donne
Lega Nazionale Cooperative e Mutue	3.106	21.132	2.715	12,8%
Legacoop Friuli Venezia Giulia	93	587	148	25%

La media di amministratori per cooperativa sia a livello regionale sia a livello nazionale è pari a 6 consiglieri per impresa.

Considerato che in Friuli Venezia Giulia le cooperative attive sono 184, se metà di esse sono gestite da 587 amministratori è lecito ritenere che quasi altrettanti consiglieri, un po' meno trattandosi di cooperative di più piccole dimensioni, dirigono le altre 91 imprese.

Quindi oltre mille persone a guidare oggi le imprese del movimento Legacoop FVG.

Ma il movimento ha 40 anni.

Ipotizzando un rinnovo totale dei consiglieri ogni 3 mandati, cioè ogni 9 anni, si giunge ad un conteggio di oltre 4 mila persone.

È questo un altro "capitale sociale" di Legacoop FVG di estremo valore.

4 mila individui: i reali protagonisti del mondo cooperativo friulgiuliano, gli artefici dello sviluppo economico e sociale di cui alle pagine precedenti, ma soprattutto i rappresentanti "legali" di un modo di fare impresa diverso, solidale e mutualistico.

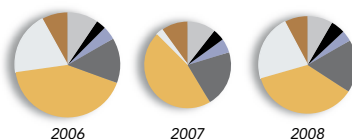
I contributi associativi

I contributi associativi

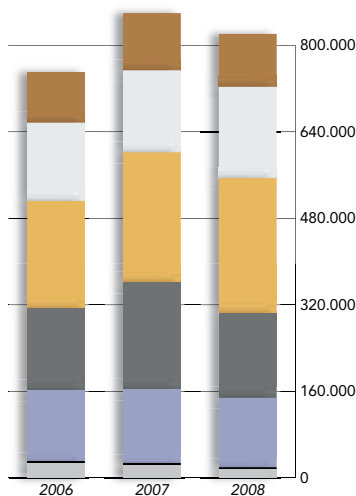
in milioni di €



Numero di cooperative



Contributi



I contributi associativi di competenza 2008 incassati dalle associate, comprese le società cooperative con sede in altre regioni d'Italia ma con cantieri o sedi operative in Friuli Venezia Giulia, ammontano a 821.220 € così suddivisi per settore:

Settore	Contributi	%
Abitazione	2.100	0,26
Agroalimentare	18.032	2,20
Consumo	131.100	15,96
Produzione Lavoro	211.544	25,76
Servizi	282.514	34,40
Sociale	175.930	21,42
Totale	821.220	100,00

L'andamento dei contributi dalle associate negli ultimi 3 anni è stato il seguente:

	2006		2007		2008	
Settore	Contributi	N.coop.	Contributi	N.coop.	Contributi	N.coop.
Abitazione	1.500	5	2.400	5	2.100	7
Agroalimentare	27.100	16	23.300	12	15.450	12
Consumo	133.500	7	137.750	6	131.100	5
Produzione Lavoro	152.230	23	198.406	24	156.300	25
Servizi	197.937	70	240.310	52	249.590	52
Sociale	144.750	32	151.730	32	168.850	31
Extra regionale	93.230	13	105.557	11	97.830	11
Totale	750.247	166	859.453	142	821.220	143

Il numero di cooperative regolari nel versamento dei contributi è costante negli ultimi 2 anni ma si segnala un leggero calo nei versamenti (-4,5%) dovuto principalmente alla diminuzione dei fatturati in alcune cooperative di grandi dimensioni della Produzione Lavoro.

44 I numeri del bilancio

Le risorse economiche

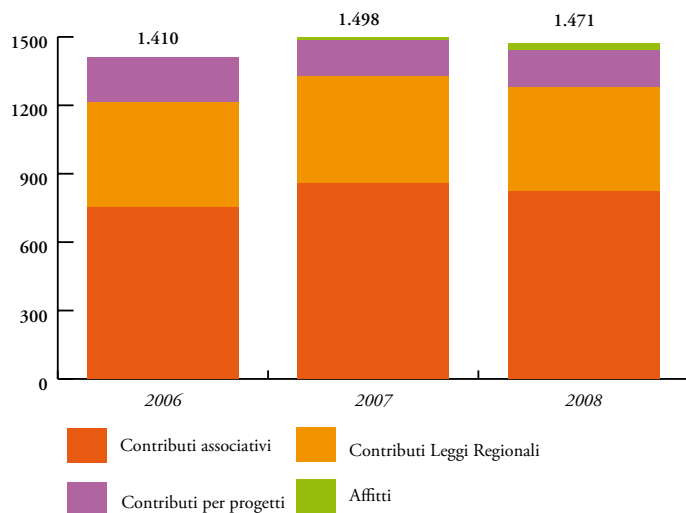
Il bilancio di 3 esercizi di Legacoop FVG viene qui di seguito riclassificato per renderlo comparabile e comprensibile.

I ricavi vengono suddivisi fra ricavi da associate, da Leggi Regionali, per progetti e affitti.

Sono stati compensati rimborsi e sopravvenienze.

	2008	2007	2006
Contributi associativi	821.220	859.473	750.247
Contributi Leggi Regionali:	459.208	465.134	462.064
- per attività associazioni	310.408	298.142	306.076
- per revisioni	131.200	159.700	148.400
- per attività agricola	17.600	7.292	7.588
Contributi per progetti:	160.562	158.300	197.531
- SFOP pesca	61.095	27.300	63.700
- L.R. 41 pesca	/	54.000	48.968
- Lega Pesca	38.000	45.000	55.000
-EQUAL	30.982	32.000	29.863
- Informest	30.485	/	/
Affitti	30.000	14.940	
Totale	1.470.990	1.497.847	1.409.842

Le risorse economiche



L'andamento dei contributi associativi è collegato ai fatturati di riferimento. Nel 2007 l'aumento è del 14% rispetto all'anno precedente; nel 2008 c'è una flessione del 4,5%.

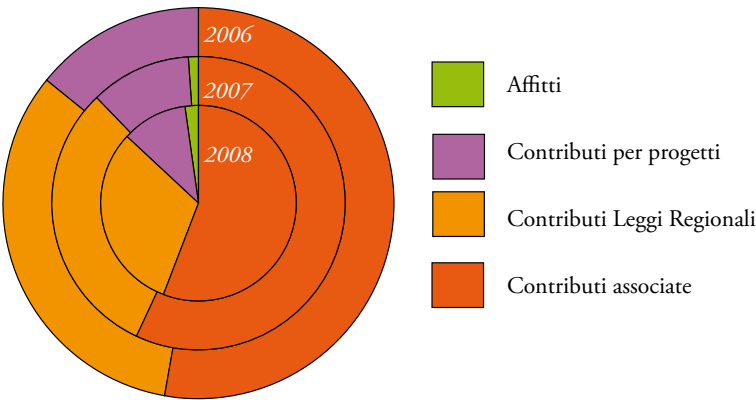
I contributi regionali sono praticamente costanti. Nel 2008 segnano una diminuzione di 1 punto percentuale rispetto all'anno precedente. Nel 2007 la diminuzione rispetto al 2006 è dello 0,7%.

46 I numeri del bilancio

Le risorse economiche

Rispetto al totale dei ricavi, i contributi da associate e i contributi da Leggi Regionali, presentano le seguenti percentuali:

	2008	2007	2006
Contributi associate	56%	57%	53%
Contributi Leggi Regionali	31%	31%	33%
Contributi per progetti	11%	11%	14%
Affitti	2%	1%	/
	100%	100%	100%



La destinazione delle risorse

Le risorse acquisite dalle cooperative associate e dalle Leggi Regionali vengono così destinate ai maggiori stakeholder di riferimento:

	2008	2007	2006
Legacoop Nazionale	83.100	88.100	114.100
Leghe Regionali	20.000	10.000	39.000
Contributi associazioni varie	11.409	19.684	14.965
Personale	673.138	644.729	540.045
Collaboratori	61.569	91.922	58.800
Revisori esterni	45.728	49.533	50839
Progetti	91.335	107.443	92.339
Sito, convegni, innovazione	124.373	146.479	87.817
House magazine	28.838	53.654	60.300
Ufficio stampa	37.857	26.928	26.928
Ammortamenti immobili (autofinanziamento)	55.028	55.028	58.976
Banche (interessi passivi e spese)	34.076	30.859	25.679
Stato (tasse)	28.484	24.056	22.437

I restanti costi (a pareggio) riguardano spese generali, spese legali, notarili, consulenze, auto, viaggi e rappresentanza.

Nel costo “progetti” sono ricompresi i costi per la realizzazione dei progetti EQUAL, gli SFOP pesca e per l’“Osservatorio del lavoro in cooperativa”. Quest’ultimo progetto riguarda il monitoraggio delle dinamiche occupazionali nelle cooperative di lavoro associate.

Il costo “sito, convegni, innovazione” include nel 2007 le iniziative straordinarie del Congresso e della celebrazione del 40° di Legacoop FVG, l’evento fieristico “Fiera Rosa” e il concorso “Idea Coop”, mentre nel 2008 il costo è comprensivo delle spese per l’organizzazione della Conferenza della Cooperazione.

Il patrimonio dell'Associazione

L'Associazione è dotata di un fondo sociale dove sono confluiti gli avanzi degli esercizi precedenti. Ai sensi di statuto si tratta di un fondo indistribuibile, da devolvere, in caso di liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altra Associazione con finalità analoghe alla Legacoop FVG.

Oltre al fondo sociale, ogni anno, se necessario, vengono destinate delle quote ai fondi oneri differiti e svalutazione crediti per far fronte a spese future o mancati incassi di contributi associativi contabilizzati per competenza.

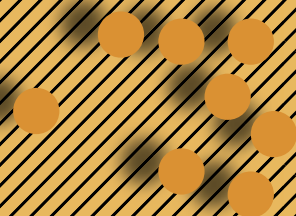
Il fondo oneri futuri non è stato implementato nel 2008: ci si è avvalsi del fondo per le spese relative all'avvio del corso Universitario "AEGIS-Amministrazione e gestione impresa sociale" a Pordenone

Il fondo svalutazione negli ultimi anni è stato utilizzato ma non vi sono stati accantonamenti ulteriori.

	2008	2007	2006
Fondo sociale	100.384	100.384	100.384
Fondo oneri differenti	45.000	50.000	33.209
Fondo svalutazione crediti	19.740	57.540	70.000
Patrimonio dell'Associazione è anche l'immobile di proprietà che al 31.12.2008 ha un valore netto di 497 mila €, ed è stato ammortizzato per il 47%			
	2008	2007	2006
Immobili	1.057.052	1.057.502	991.444
Fondo ammortamento	-559.450	-504.422	-383.335
Valore netto immobili	497.602	553.080	608.109

Calano i debiti verso la banca del 5% annuo (circa) relativi al mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile.

Il fondo T.F.R. del personale aumenta del 17% rispetto all'anno precedente.



Le Attività Progettuali



Settore produzione lavoro

Housing sociale	
Coordinatore	Casotto Daniele
Partners	Cooperative sociali Cooperative di abitazione Cooperative di costruzioni
Oggetto	Il movimento cooperativo è ricco di esperienze in campo di edilizia economico-popolare. Sulla base del passato, ma con formule nuove, sono allo studio ricerche e progetti per trovare le risposte abitative alle esigenze delle categorie meno abbienti.

Nuova cooperazione ex Legge Marcora	
Coordinatore	Casotto Daniele
Oggetto	Tutte le risorse di Legacoop FVG vengono coordinate in progetti complessivi per trapiantare imprese industriali da situazioni di grave crisi economico-finanziaria alla soluzione dei problemi attraverso la costituzione di nuove cooperative. Da crisi aziendali nuove cooperative ex Legge Marcora in campo tessile e metalmeccanico.

Ambiente ed energia	
Coordinatore	Casotto Daniele
Partners	Bioville
Oggetto	Bioedilizia e risparmio energetico
Partners	Ocem Impianti - CEM 81 - Idealservice
Oggetto	Pannelli fotovoltaici
Partners	Idealservice - Secab - Cooperative forestali
Oggetto	Filiera biomasse
Partners	Secab
Oggetto	Sviluppo idroelettrico
Partners	Idealservice - Coop Consumatori Nordest
Oggetto	Raccolta differenziata, risparmio su imballaggi

Settore Agroalimentare

Integrazione imprenditoriale per lo sviluppo delle filiere agroalimentari	
Partner	Cooperative di servizio all'agricoltura
Oggetto	L'iniziativa consentirà non solo il consolidamento imprenditoriale ma anche l'assunzione di un ruolo attivo nello sviluppo delle filiere agroalimentari.
Grado di realizzo	Si ritiene di riproporre l'iniziativa dopo l'approvazione dei bilanci relativi al 2008.

Filiera Pane	
Partners	Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia Cooperative Agricole di Castions Grandi Mulini Italiani Coop Consumatori Nordest Istituto tecnologia degli alimenti dell'Università di Udine ERSA
Oggetto	Il progetto tende a valorizzare frumenti prodotti in Friuli, tracciati e certificati, così come verrà certificata la farina ed il processo produttivo del pane. Un elemento di forza è la lavorazione con lieviti di nuova generazione.
Grado di realizzo	Il progetto è in itinere e deve ancora affrontare questioni delicate quali il valore/prezzo equo di ogni prodotto e servizio realizzato dai singoli anelli della filiera.

Settore Agroalimentare

Progetto lattiero-caseario	
Partner	Venchiaredo spa
Oggetto	<p>La Venchiaredo spa segna un netto miglioramento economico nel 2009.</p> <p>Permane una difficoltà finanziaria ma le prospettive industriali sono positive; gli impianti sono all'avanguardia, il prodotto è di qualità medio/alta e il mercato lo riconosce.</p> <p>Un obiettivo di lavoro importante in questo settore è la certificazione "latte biologico" per tutta la produzione della montagna e la riqualificazione del formaggio DOP Montasio</p>
Grado di realizzo	Il progetto di costituire un POLO con il Consorzio Latterie Friulane non ha sortito effetti per il disinteresse del Consorzio stesso.

Progetto ortofrutticolo	
Partners	<p>Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia</p> <p>Circolo Agrario Friulano</p> <p>Cooperativa Agricola di Bibione</p> <p>Aster Coop</p> <p>Coopca</p> <p>Comau</p> <p>(hanno manifestato interesse a partecipare al progetto altri soggetti)</p>
Oggetto	L'iniziativa finalizzata a costituire una aggregazione di filiera non si è ancora concretizzata ma dovrebbe svilupparsi nel breve periodo.
Grado di realizzo	È allo studio una ulteriore ipotesi di sviluppo che verrà presentata a breve ai soggetti interessati.

Settore Agroalimentare

Progetto vitivinicolo	
Oggetto	<p>Abbiamo lavorato per il salvataggio della Friulvini.</p> <p>L'azione intrapresa unitariamente non è andata a buon fine ma ora ci sono ulteriori iniziative da avviare. Ci sono alcune cooperative interessate ad aggregarsi per affittare impianti e successivamente rilevarli dalla liquidazione e quindi proseguiremo la nostra attività, anche dialogando con le strutture nazionali di settore.</p>
Progetto valorizzazione carni produzioni locali (in particolare suino)	
Oggetto	<p>Il prosciutto crudo “Fior Fiore Coop” è prodotto da una filiera friulana con imprese di allevatori del Friuli Venezia Giulia e il Mangimificio Progeo. Obiettivo è il completamento della filiera attraverso l'adeguata valorizzazione della “carcassa” dei suini pesanti utilizzati nella produzione del prosciutto “Fior Fiore”.</p> <p>Il progetto di valorizzazione delle carni di cooperative di produzioni locali realizzato anche con la G.D.O. (Grande Distribuzione Organizzata) Cooperativa non si è sviluppato secondo le nostre indicazioni.</p>
Grado di realizzo	<p>Verrà elaborata un'ipotesi progettuale finalizzata a coinvolgere l'intera filiera produttiva e distributiva cooperativa.</p>

Settore Agroalimentare

Progetto ittico (Almar)	
Partners	Almar Coop Consumo
Oggetto	La cooperativa ha cambiato la propria rete di vendita.
Grado di realizzo	Sta per andare a buon fine il progetto di collaborazione con la rete distributiva del consumo

Settore servizi

Costituzione Associazione pluri-regionale	
Coordinatore	Loris Asquini
Obiettivi e attività	È proseguita la fase di valutazione della fattibilità di un'associazione pluri-regionale in stretta collaborazione con Associazione nazionale Servizi e Associazione Servizi del Veneto al fine di ottimizzare i servizi alle cooperative e per la condivisione di progetti comuni di sviluppo delle associate.
Tempi	Nella primavera 2010 si terrà il congresso nazionale e regionale dell'Associazione dei Servizi che sarà tenuta ad esprimersi sull' istituzione di quest'organizzazione pluri-regionale.

Evoluzione in ambito portuale	
Coordinatore	Loris Asquini
Obiettivi e attività	Significative difficoltà si sono evidenziate in ambito portuale anche per le conseguenze politico- sindacali di un grave infortunio in porto. Il concomitante calo dei traffici ha poi determinato la crisi della Compagnia Portuale e del progetto che, a seguito della definitiva applicazione della L 84/94, delineava un modello organizzativo di vantaggio per le cooperative all'interno dello scalo portuale. Rinnovo dei contratti di appalto, riorganizzazioni interne, confronto con il sindacato e le altre associazioni datoriali si sono avviate per superare il momento di difficoltà. Altre cooperative operanti in porto hanno espresso l'intenzione di aderire a Legacoop FVG.

Settore servizi

Potenzialità e sviluppo cooperative culturali e di comunicazione

Coordinatore	Loris Asquini
Obiettivi e attività	Le cooperative culturali e di comunicazione aderenti a Legacoop sono molto diversificate fra di loro e ciò comporta un'oggettiva difficoltà ad intervenire in modo sinergico. Il problema è presente anche a livello nazionale e proprio per questo è stato individuato il professor Salani quale responsabile nazionale di settore.
Tempi	Si sono programmati per il 2009 anche nella nostra Regione incontri con le cooperative per una ridefinizione delle specifiche realtà, necessità e progetti di sviluppo.



Progetto filiera del prosciutto

Coordinatore	Loris Asquini
Obiettivi e attività	La nostra presenza con cooperative di servizi nell'area di produzione del prosciutto di San Daniele si è rafforzata in linea con l'impostazione organizzativa, che in collaborazione con il Consorzio del Prosciutto di San Daniele ed i produttori, preveda ulteriori e più significative esternalizzazioni delle fasi di lavorazione.

Settore turismo

FINIS TERRAE - RISING SUN	
I progetti	<p>FINIS TERRAE. Valorizzazione delle specificità naturali, culturali, paesaggistiche della provincia di Trieste e delle Valli del Natisone-Cividale attraverso un approccio interterritoriale e integrato.</p> <p>RISING SUN. Valorizzazione delle risorse naturali, culturali, paesaggistiche della laguna di Grado e Marano e della Carnia attraverso un approccio interterritoriale e integrato.</p>
Coordinatore	Loris Asquini Presidente Associazione Regionale Cooperative di Servizi e Turismo
Partners	Cooperativa Ape Giramondo, soggetti diversi per erogare i servizi tra i quali: Cooperativa Almar, Albergo Diffuso Altopiano di Lauco, Cooperativa Shoreline, Consorzio Ausonia
Obiettivi e attività	Realizzare progetti che prevedano e favoriscano uno sviluppo turistico integrato del territorio regionale, che permetta ai visitatori di apprezzare le competenze e le professionalità che le cooperative associate del Friuli Venezia Giulia offrono. Le proposte vengono elaborate in forma di itinerari e pacchetti turistici la cui commercializzazione è affidata alla rete di Legacoop Turismo che associa agenzie di viaggio che svolgono attività di tour operating, cooperative specializzate nel turismo naturalistico e cooperative sociali che gestiscono strutture ricreative.
Tempi	La domanda di contributo L.R. 12/2006 per la realizzazione dei progetti sopra citati è in fase di valutazione presso la Direzione Centrale Attività Produttive, Servizio Promozione e Internazionalizzazione della Regione Autonoma FVG

Settore internazionalizzazione

PROmozione delle imprese COOPervative nell'Europa balcanica per la coesione economica e sociale (PRO.COOP.)	
Promotore italiano	Informest (centro di servizi e doc. per la Cooperazione Economica Internazionale) ICE (Istituto per il Commercio Estero)
Coordinatore	Loris Asquini Presidente <i>Associazione Regionale Cooperative di Servizi e Turismo</i>
Partner italiani	Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia Confcoop FVG Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Partner esteri	Unione Centrale delle Cooperative di Consumo (CUCC), Sofia Associazione delle Cooperative della Croazia (HSZ) Agenzia per la Democrazia Locale di Niksic, Montenegro
Destinatari dell'intervento	Associazioni di cooperative di Bulgaria, Croazia e Montenegro e loro cooperative associate.
Tempi	24 mesi – inizio marzo 2008 – conclusione prevista marzo 2010
Attività e settori d'intervento	Assistenza tecnica <ul style="list-style-type: none"> • Consulenza giuridica e trasferimento di competenze e tecnologia, finalizzati alla riconversione e allo sviluppo del sistema produttivo locale e all'attrazione di investimenti esteri diretti. Sviluppo PMI <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della collaborazione economica attraverso la promozione degli spazi economici transfrontalieri e dei processi e delle attività di internazionalizzazione delle imprese cooperative italiane e balcaniche; • Interventi finalizzati alla riconversione e allo sviluppo del sistema produttivo, industriale e agricolo locale.
Grado di realizzo ad oggi	50% in linea con gli steps previsti.
Risorse	Contributi al 31.12.2008 L. 84/01 € 75.578.

Settore internazionalizzazione

	Progetto SES (Sviluppo dell'Economia Sociale)
Coordinatori	Loris Asquini–Presidente <i>Associazione Regionale Cooperative di Servizi e Turismo</i> , Valencic Fabrizio – presidente cooperativa sociale Arcobaleno – Lega-coop FVG
Partner	Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia (Legacoop FVG) RRA Severne Promorske – Nova Gorica Province di Gorizia, Udine e Trieste RRA Gorenjske – Kranj RRC Primorska – Koper Zavod Republike Slovenie za zaposlovanie – Ljubliana Finreco – Udine Sent – Ljubliana
Obiettivi	Modello innovativo di impresa volto alla creazione di un sistema integrato pubblico-
Attività e settori di intervento	<ul style="list-style-type: none">• Analisi e ricognizione delle normative di inserimento lavorativo;• Individuazione di azioni che favoriscano l'avvio di imprese di inclusione; individuazione di strumenti finanziari; individuazione dei nuovi bacini di impiego;• Percorsi e diffusione del know how;• Elaborazione e promozione di un “modello europeo” di economia sociale; formazione del personale; accompagnamento nello start-up delle imprese.
Tempi	45 mesi dall'avvio.
Grado di realizzo	10% per la progettazione.

Settore Cooperazione Sociale

Consorzio Hand Società Cooperativa

Coordinatori	Bettoli Gian Luigi Cargnelutti Lorenzo
Partner	Cooperativa Guarnerio, Cooperative Sociali: Accounting Service, Duemilauno-Agenzia Sociale, Hattiva, Itaca, La Collina, La Cjalderie, La Legotecnica, La Piazzetta, Claps, Rosso.
Oggetto	Promozione di un consorzio regionale di cooperative di inserimento lavorativo nei settori del terziario avanzato (comunicazione, cultura, servizi amministrativi)
Grado di realizzo	100% Dopo numerose riunioni il consorzio ad oggi è pienamente operativo.

Consorzio regionale di cooperative di servizi socio-sanitari-educativi

Coordinatore	Bettoli Gian Luigi
Partners	Inizialmente 8 cooperative aderenti a Legacoop FVG Federsolidarietà AGCI Solidarietà
Oggetto	Promozione di un consorzio regionale di cooperative sociali che si occupano di servizi socio-sanitari-educativi.

Settore Cooperazione Sociale

Promozione della cooperazione sociale nel mondo carcerario	
Coordinatore	Bettoli Gian Luigi
Partners	Consorzio C.O.S.M. per Tolmezzo Cooperativa Sociale Demos per Trieste Direzione Case Circondariali di Tolmezzo e Trieste
Oggetto	Promozione di iniziative nel mondo carcerario con prime attività formative a Tolmezzo e a Trieste. A Trieste è stata realizzata la prima attività produttiva di laboratorio di restauro mobili.
Grado di realizzo	20% La progettazione delle attività produttive è resa particolarmente difficile dalle condizioni particolari dei luoghi di lavoro potenziali (all'interno degli istituti) e dalla scarsa esperienza delle cooperative sociali nel settore della produzione industriale. (A Tolmezzo lavanderia industriale, a Trieste laboratorio di restauro mobili)

Settore Cooperazione Sociale

Salute Mentale	
Coordinatore	Bettoli Gian Luigi in quanto componente della Presidenza nazionale e responsabile del settore Legacoop sociali nazionale
Partners	Legacoop sociali nazionale Forum salute mentale AIRSAM (Associazione Italiana Residenze per la Salute Mentale)
Oggetto	Creazione di un gruppo di lavoro nazionale che dia risposte nel settore della psichiatria. Seminario nazionale sulle nuove linee guida per la salute mentale - Roma, gennaio 2008 Partecipazione ufficiale al Convegno nazionale sulle residenze per la salute mentale – Torino, marzo 2008. Partecipazione ufficiale al Congresso AIRSAM – Matera, novembre 2008
Grado di realizzo	50%

Area formazione

La formazione è elemento fondamentale di valorizzazione e crescita delle cooperative e strumento per la promozione di nuove realtà imprenditoriali cooperative.

“Area formazione” per Legacoop Friuli Venezia Giulia significa disporre di una risorsa che si occupa del bisogno di formazione delle associate, senza necessariamente organizzare in proprio corsi e seminari che invece competono all’area servizi.

L’attività infatti si è sviluppata in una fitta rete di rapporti, collaborazioni e alleanze con enti pubblici, agenzie formative, mondo accademico, per progettare insieme le migliori soluzioni formative per le aderenti ed i loro soci.

Inoltre ampio lavoro di concertazione è stato portato avanti con le cooperative per far conoscere i percorsi formativi, le disponibilità esistenti, le risposte a quei bisogni che, a volte, non sono nemmeno riconosciuti dalla cooperativa stessa.

L’attività principale di Legacoop si è concentrata nella diffusione della formazione continua presso le proprie associate attraverso un servizio di accompagnamento suddiviso e consolidato di

analisi dei fabbisogni

ricerca e promozione dei canali di cofinanziamento di concerto con enti, agenzie formative, Università

cooprogettazione dell’attività

valutazione e promozione dei risultati



Progetto FIRM: consegna degli attestati
“MANAGER COOPERATIVO”

Area formazione

FIRM	
Attività svolte	Il 2008 Legacoop ha rilanciato una specifica formazione per i quadri e manager delle cooperative aderenti valorizzando il ruolo di partnership con l’Area Science Park all’interno del progetto FIRM (formazione per imprenditori regionali).
Obiettivi raggiunti	Sono stati messi in formazione 30 referenti aziendali di 13 piccole e medie realtà cooperative. Tra i partecipanti 17 soci, al termine di un percorso completo e strutturato suddiviso in 4 corsi, che superava in media per ogni utente le 100 ore individuali di formazione, hanno conseguito il titolo di “Manager Cooperativo”. Pur non essendo a tutti gli effetti un centro di formazione accreditato la struttura di Legacoop è stata utilizzata come sede erogatrice per un totale di 292 ore di formazione

Area formazione

FONCOOP	
Attività svolte	Di concerto con le agenzie formative territoriali e con le altre parti sociali titolari del Fondo (Confcooperative FVG, AGCI FVG, Cigl, Cisl e Uil) l'attività si è concentrata nella promozione dell'avviso n° 8 nelle sue specifiche declinazioni (fondo di rotazione e conto formativo aziendale) e nella gestione dei formulari di presentazione per ogni singolo progetto presentato
Obiettivi raggiunti	Il Fondo di rotazione ha messo a disposizione € 124.949,15 per le cooperative regionali. Di questi € 39.476,00 sono stati investiti dal sistema Legacoop per progetti formativi standard e complessi.

PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE NELLE SCUOLE	
Oggetto	Legacoop FVG ha supportato operativamente l'attività del Centro regionale per la Cooperazione nelle scuole promuovendo il 2° concorso scolastico 2007/2008 "Idee e progetti di nuove imprese cooperative"
Attività svolte	Legacoop FVG ha organizzato presso gli istituti scolastici che avevano aderito al concorso dei momenti di formazione-informazione per gli studenti nei quali, oltre alla diffusione dei principi valoriali, giuridici e amministrativi che stanno alla base della cooperazione, è stato possibile fornire un confronto esperienziale attraverso la consulenza di referenti provenienti dalle varie realtà aziendali
Obiettivi raggiunti	Sono stati messi in rete 6 istituti scolastici e il coinvolgimento, oltre che dei funzionari Legacoop FVG, di 8 referenti appartenente ad altrettante realtà cooperative. Considerando gli aspetti consulenziali e orientativi forniti da Legacoop FVG, le ore di formazione erogate e gli incontri aziende – gruppo classe sono stati calendarizzati 16 incontri presso le strutture scolastiche

Area formazione

RAPPORTI REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	
Oggetto	<p>Dal cambio di maggioranza regionale a seguito delle elezioni amministrative del 2008 è seguito un intenso lavoro di concertazione promosso dalla nuova amministrazione, nella quale Legacoop FVG si è impegnata nel riconfermare la sua attività di collaborazione sui tavoli di concertazione che hanno riguardato la formazione aziendale</p>
Attività svolte	<p>Due i testi di riferimento sui quali l'amministrazione regionale ha promosso un confronto con le parti sociali.</p> <ol style="list-style-type: none">1) "Accordo Regione Parti Sociali per la programmazione e l'integrazione della formazione continua in Friuli Venezia Giulia"2) "Accordo per interventi in materia di sicurezza a favore dei lavoratori e delle imprese: informazione, formazione non obbligatoria, prevenzione sui luoghi di lavoro, archivio, dati e monitoraggio" <p>A fronte del coinvolgimento garantito dall'amministrazione regionale nella fase di presentazione delle bozze originarie, l'impegno di Legacoop FVG si è concretizzato nella segnalazione emendativa ai testi attraverso un costante confronto con l'agenzia regionale per il lavoro e la Formazione e in ultima analisi nella sottoscrizione dei documenti stessi.</p> <p>Si sono inoltre svolti, a partire dalla stessa campagna elettorale, vari incontri unitari per le tre associazioni della cooperazione sociale e gli assessori Kosic e Ciriani, al fine di giungere a completamento delle norme di settore ed al suo finanziamento.</p>
Obiettivi raggiunti	<ol style="list-style-type: none">1) relazione costruttiva con le istituzioni regionali grazie all'ampio accoglimento degli emendamenti promossi dall'associazione2) promozione di istanze quali in particolare modo l'innovazione dei percorsi formativi, semplificazione delle procedure burocratiche e il coinvolgimento dei referenti aziendali a favore non solo del sistema cooperativo ma dell'intero sistema regionale3) promozione e diffusione di Foncoop, il fondo interprofessionale delle imprese cooperative, quale strumento innovativo da valorizzare per la progressiva sinergia delle risorse finanziarie nazionali e regionali

68 Attività di rappresentanza e comunicazione

La presenza di Legacoop FVG in organismi nazionali di movimento e in comitati istituzionali

Il dato è significativo per l'elevato numero di delegati di Legacoop Friuli Venezia Giulia all'interno di comitati e coordinamenti istituzionali, indice della presenza dell'Associazione nelle scelte e nel funzionamento di organismi nazionali e regionali.

Riportiamo di seguito organismo, rappresentante e n. presenze:

Organismi	Rappresentanti	Riunioni 2007	Riunioni 2008
Direzione Lega Nazionale Cooperative e Mutue	Marinig Renzo	5 su 5	4 su 7
	Gasparutti Enzo	3 su 5	3 su 7
	Antonini Orietta	5 su 5	4 su 7
	Costa Domenico	3 su 5	4 su 7
Commissione nazionale pari opportunità	Antonini Orietta	3	0
Direzione Associazione Nazionale Cooperative Produzione Lavoro	Casotto Daniele	5	
Comitato nazionale costruzioni	Casotto Daniele	2	
Comitato nazionale industriale	Casotto Daniele	3	
Direzione Lega Pesca Nazionale	Zanutti Gaetano	5	6
Direzione ANCA-Legacoop Agroalimentare	Zanutti Gaetano	1	1
Direzione Associazione Nazionale Cooperative Servizi e Turismo	Asquini Loris	4	4
Direzione Legacoopsociali Nazionale	Bettoli Gian Luigi	3	4
Presidenza Legacoopsociali Nazionale	Bettoli Gian Luigi	4	6
Responsabile Gruppo di Lavoro salute mentale	Bettoli Gian Luigi	1	5
	Colapietro Roberto	3	3
Altri membri Direzione Legacoopsociali Naz.	Della Valle Sergio	3	3
	Antonini Gianpietro	3	3
Gruppo di Lavoro cooperazione sociale B	Della Valle Sergio	8	3
Commissione nazionale strutture residenziali	Lionetti Laura	5	0
Commissione nazionale servizi domiciliari	Garbellotto Stefano	5	0
Commissione nazionale minori e rete	Fullin Franco	5	2
Commissione nazionale governance	Tomarchio Rosario	0	2
Delegazione trattativa rinnovo CCNL	Antonini Gianpietro		8
Ufficio Nazionale Vigilanza	Lorenzoni Ornella	3	4
Consiglio di Amministrazione Coopfond spa	Sgavetta Roberto	12	8 su 11

Comitati istituzionali

	Effettivi	Supplenti	2008	2007	2006
Commissione Regionale per la Cooperazione	Marinig Renzo	Visentin Federica	4	6	6
Direzione Centrale Attività Produttive	Asquini Loris	Bettoli Gian Luigi	3	5	2
Servizio Vigilanza, Sostegno e Promozione Cooperativa	Casotto Daniele	Zerman Edoardo	4	1	3

Forum Regionale per la Salute Mentale	Bettoli Gian Luigi
Commissione Regionale per le Politiche Sociali, ai sensi della Legge Regionale 6/2006	Bettoli Gian Luigi
Sottocommissione sull’atto di indirizzo sull’affidamento dei servizi del sistema integrato di cui all’art. 35, comma 5, della Legge Regionale 6/2006	Bettoli Gian Luigi
Comitato regionale tecnico consultivo per la cooperazione sociale, ex art. 12, c.3, lettera g), della Legge Regionale 20/2006	Bettoli Gian Luigi
Presidente del Comitato Misto Paritetico regionale per la Cooperazione Sociale	Bettoli Gian Luigi (Presidente) Garbellotto Stefano (Supplente)

70 Attività di rappresentanza e comunicazione

Comitati istituzionali

Osservatorio	Membro	2008
Osservatorio regionale sulla Cooperazione	Bunello Duilio	2
Osservatorio provincia Gorizia sulla Cooperazione	Rassatti Dario	2
Osservatorio provincia Pordenone sulla Cooperazione	Ceschin Emanuele	4
Osservatorio provincia Trieste sulla Cooperazione	Sanzin Fabio	1
Osservatorio provincia Udine sulla Cooperazione	Fornasiero Anna	2

	Effettivi	Supplenti	2008	2007
Commissione Provinciale per il Lavoro	Bunello Duilio	Lorenzoni Ornella	2	1

			2008
Comitato di Sorveglianza PSR (Piano di Sviluppo Rurale)		Zanutti Gaetano	2
Commissione pesca compartimento marittimo Monfalcone		Zanutti Gaetano	1
Commissione pesca compartimento marittimo Trieste		Zanutti Gaetano	0
Camera di Commercio di Udine		Gasparutti Enzo	
Consiglio di Amministrazione di ricerca e formazione spa		Asquini Loris	
Commissione Valutazione Premio Lavoro e Progresso economico		Cargnelutti Lorenzo	
Centro Regionale Cooperazione nelle Scuole			
Finreco Consiglio di Amministrazione	Vice Presidente	Antonini Orietta	
	Amministratore	Verziagi Gianfranco	

Legacoop FVG è presente nei tavoli di concertazione dell'Amministrazione regionale e provinciale e viene chiamata per consultazioni operative su diversi temi:

Tavoli di concertazione	Referente
Legge Regionale 18/2005 (crisi, sicurezza, ammortizzatori sociali)	Bunello Duilio
La formazione continua	Cargnelutti Lorenzo
Interventi in materia di sicurezza	Cargnelutti Lorenzo
Programmazione e integrazione della formazione continua	Cargnelutti Lorenzo
P.P.O. Pianificazione Periodica Operazioni (formazione)	Cargnelutti Lorenzo
Tavolo Azzurro	Zanutti Gaetano
Tavolo Verde	Zanutti Gaetano Pagura Antonio
Sottocommissioni lavoro	Asquini Loris Bettoli Gian Luigi
Consultazioni Legge Appalti	Casotto Daniele
Tavolo di internazionalizzazione	Asquini Loris
Consultazioni	
Bilancio regionale	Marinig Renzo Bunello Duilio
Ente finanziario per la cooperazione	Marinig Renzo Bunello Duilio
Attività commerciali	Marinig Renzo
La vigilanza: rapporti ispettori/regione	Lorenzoni Ornella
Legge Regionale 20/2006 e regolamenti attuativi	Bettoli Gian Luigi

La Comunicazione

La comunicazione è fondamentale

- per il movimento cooperativo
- per incrementare la visibilità e l'apprezzamento del marchio Legacoop,
- per accrescere il legame associativo tramite una più intensa ed efficace comunicazione verso gli stakeholder,
- per contribuire a cementare i processi di integrazione e condivisione degli obiettivi strategici,
- per consolidare il capitale di immagine e di reputazione conquistati.

Gli strumenti che Legacoop FVG utilizza per questi scopi sono i seguenti:

Pagine Cooperative

E' il diciannovesimo anno di pubblicazione di Pagine Cooperative.

Ogni mese le cooperative, i soci, gli enti locali, amministrazioni pubbliche, per un totale di oltre 5.500 indirizzi, ricevono il notiziario con gli eventi e le opportunità che riguardano il mondo della cooperazione e del lavoro, con le interviste a personaggi legati al mondo cooperativo e a realtà imprenditoriali che hanno così un momento di visibilità utilissimo.

E' uno strumento utile per la circolazione di notizie, informazioni, opinioni e idee, per far conoscere le aderenti, per divulgare il modo di essere e di operare di Legacoop e delle sue associate.

Pagine Cooperative è editato sia in forma cartacea che informatizzata: tutti gli arretrati sono sul sito www.legacoopfvg.it.

N. uscite 7

costo 2008 € 28.838

Ufficio stampa

Già da 5 anni è in funzione, con ottimi risultati, l'ufficio stampa coordinato da Lara Pironio, rafforzato quest'anno dalla collaborazione con Federica Zar per la provincia di Trieste.

Legacoop FVG è sempre più nei redazionali su quotidiani (Messaggero Veneto, Il Gazzettino, Il Piccolo), TV (Tele Pordenone, Antenna 3, Rete A) e radio (Spazio 103, Radio Fragola, Onde Furlane).

Uscite su carta stampata

(quotidiani e periodici) n. 105

Uscite su TV n. 74

Uscite su radio n. 36

Uscite su Agenzie stampa n. 26

Costo 2008 € 37.858

Sito Internet

Legacoop Friuli Venezia Giulia gestisce direttamente il suo sito www.legacoopfvg.it in collaborazione con la Cooperativa Guarnerio.

E' un valido strumento per quelli che già conoscono Legacoop ma soprattutto per coloro che, per la prima volta, si avvicinano al mondo cooperativo.

Il sito vuole fornire in tempo reale notizie relative alle attività delle associate, alla convegnistica, ai seminari e ai corsi di informazione e formazione.

Vuole inoltre dare indicazioni per la costituzione e per la gestione di una società cooperativa, indirizzare per consulenze specifiche, suggerire la modulistica, nonché essere vetrina per le cooperative aderenti.

Nel sito sono a disposizione i video delle interviste ai relatori e agli invitati eccellenti dei convegni più importanti realizzati da Legacoop Friuli Venezia Giulia, le registrazioni audio di tutte le trasmissioni radiofoniche (vedi Legacoop FVG in radio) e tutti gli arretrati di Pagine Cooperative. L'Area Internazionalizzazione di Legacoop FVG gestisce il sito <http://bfp.legacoopfvg.it>, punto di riferimento per le imprese cooperative che intendono intraprendere attività nell'ambito dell'Est Europa. All'interno del portale sarà disponibile anche un database sulle opportunità commerciali del territorio, contenente informazioni relative alle imprese cooperative italiane e balcaniche interessate ai processi di internazionalizzazione

Pagine Utili

Sono le "Pagine Gialle" del mondo Legacoop FVG, vetrina di tutte le associate suddivise per tipologia merceologica. Di ogni cooperativa si possono trovare i recapiti, ma anche le grandezze patrimoniali ed economiche, le diverse attività produttive e le collaborazioni commerciali più importanti. Esce ogni 2 anni.

E' in fase di elaborazione: uscita prevista estate 2009.

Legacoop FVG in radio

Da gennaio 2008 Radio Spazio 103 (Udine) e Radio Fragola (TS) con Radio Onde Furlane (UD) dedicano uno spazio di 6 minuti a settimana a Legacoop FVG, alle sue associate, ai protagonisti del mondo cooperativo. Titolo della rubrica telefonica "Spazio Coop: persone, idee e imprese che guardano al futuro: approfondimento con Legacoop FVG".

Questi i temi trattati dagli intervistati:

Innovazione e Legacoop	(Renzo Marinig)
Lavoro dentro e fuori delle carceri	(Michela Vogrig)
Sicurezza sul lavoro	(Carlo Di Leo)
4^ settimana e salario	(Roberto Sgavetta)
Energia pulita	(Luigi Cortolezzis)

74 Attività di rappresentanza e comunicazione

Filiere agroalimentari	(Giorgio Del Cero)
Infopoint Balcani	(Loris Asquini)
Nuova sede Trieste	(Loris Asquini)
Emergenza rifiuti in regione	(Enzo Gasparutti)
Turismo in FVG	(Giacomo Beorchia)
Balcani: vera opportunità di mercato	(Laura Lionetti)
Le agevolazioni per le cooperative	(Ornella Lorenzoni)
Trieste: un porto al servizio della Regione	(Fabio Sanzin)
Il sistema cooperativistico nelle prospettive e potenzialità del porto di Trieste	(Fabio Sanzin)
Il Manager cooperativo	(Lorenzo Cargnelutti)
Conosciamo l'impresa cooperativa	(Duilio Bunello)
I progetti Icei	(Franco Borrato)
Arte de Majo	(Giuliana Sgrena)
Ambiente Energia	(Daniele Casotto)
Cooperazione sociale, dalla supplenza all'autogestione dei servizi sociali pubblici	(Gian Luigi Bettoli)
Come gestire le risorse umane? Euro & Promos un esempio	(Natalino Giacomini)
L'esperienza donna in cooperativa	(Carla Bon)
I valori cooperativi	(Ornella Lorenzoni)
L'esperienza del CSS nel recupero e valorizzazione del cinema/teatro Odeon di Udine	(Alberto Bevilacqua)
Il Fotovoltaico – vantaggi per i consumatori	(Renato Artico)
Le risposte del mondo cooperative alle esigenze di aggregazione dei giovani	(Stefano Buian)
Asili nido: una risposta ai problemi delle famiglie	(Sabrina Comelli)
Progetto conciliazione	(Mara Fabbro)
La cultura della sicurezza	(Bruzio Bisignano)
La situazione dell'acqua nel Golfo di Trieste	(Marco Francese)
Coop e Commercio equo e solidale	(Lorenzo Croattini)

I percorsi di qualità nei prodotti lattiero caseari	(Gianni Pedron)
Il Wellness nel sistema cooperativo	(Daniele Casotto)
I prodotti ittici e gli allevamenti del FVG	(Aurelio Zentilin)
L'olio del Carso	(Gianni Zeriul)
Buone pratiche in materia di rifiuti	(Renzo Marinig)
Impresa si può fare! (in cooperativa si può fare impresa virtuosa)	(Davide Zanuttini)
Il disagio giovanile a Trieste	(Marco Tomaini)
Una corretta programmazione regionale sui rifiuti e sulla raccolta differenziata	(Renzo Marinig, Enzo Gasparutti)
Politiche migratorie a Trieste: Housing sociale e formazione	(Stefano Garbellotto)
L'abito fa il monaco ovvero l'abito cooperativo	(Bello Loredana)
Assemblea coop. Legacoop Agroalimentari	(Renzo Marinig, Luciano Sita, Claudio Violino)
In uno...una scommessa vinta	(Nello Visentin)
La filiera ortofrutta – prospettive in regione	(Basei Giuseppe)
L'arte del norcino	(Renato Toros)
Impresa sociale e Management	(Gian Luigi Bettoli)
Manager Cooperativo	(Alessia Rosolen)
Unipol	(Roberto Sesso)
Si può fare	(Giulio Manfredonia)
La Formazione continua	(Lorenzo Cargnelutti)
Feste e alimentazione: i consigli di coop	(Del Toma Eugenio)
Economia in difficoltà: le risposte del mondo cooperativo	(Loris Asquini)

Le attività di servizio alle imprese cooperative

Legacoop FVG vuole trovare risposte ad ogni esigenza di servizio delle associate per essere punto di riferimento e luogo di indirizzo e consiglio.

La struttura si è data un'organizzazione per cui a fronte di ogni singola richiesta può essere attivata:

- ◆ una risorsa qualificata interna a Legacoop FVG;
- ◆ una risorsa di movimento nell'ambito di Legacoop Nazionale o delle varie Legacoop regionali collegate;
- ◆ una risorsa esterna fra la rosa dei professionisti in rete.

Questo sistema dà modo di intervenire con risorse mirate a seconda dell'importanza dell'intervento richiesto.

Per esempio: per la stesura di uno statuto nella creazione di nuova impresa cooperativa intervengono le risorse interne a Legacoop FVG; per affrontare problemi che hanno una portata più ampia, ad esempio, come avvenuto, l'accertamento in base agli studi di settore per una cooperativa di facchinaggio di Trieste, intervengono in forza a sostegno le Leghe cooperative più strutturate, con propri funzionari esperti del caso.

Per la cronaca il caso della contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate di Trieste, si è conclusa con un nulla di fatto da parte del fisco, dopo che al contraddittorio Legacoop si è presentata con 2 esperti della Legacoop di Reggio Emilia che hanno affrontato il tema come "caso pilota" di interesse nazionale.

Servizi per lo sviluppo e la gestione

Servizi per lo sviluppo

Creazione nuova impresa cooperativa,
analisi e riclassificazione di bilancio,
budget previsionali d'esercizio,
consulenza per la valutazione d'impresa,
consulenza societaria e trasformazioni aziendali,
leggi incentivanti,
formazione imprenditoriale,
consulenza direzionale e qualità,
consulenza normative (appalti, leggi regionali, nazionali, europee)
risorse umane
consulenza accesso al credito,
servizi per l'internazionalizzazione,
spin off, fusioni, scorpori

Servizi per la gestione

Pratiche avvio impresa,
paghe, rapporti con gli enti previdenziali,
dichiarazioni fiscali, contabilità,
invii telematici,
assistenza alla gestione del contenzioso fiscale,
servizi per l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro,
privacy,
formazione obbligatoria,
sportello flussi cittadini stranieri,
sportello TIM

Sia nella gestione ordinaria e straordinaria, sia nello sviluppo, l'associazione vuole essere partner a supporto delle associate. I servizi che Legacoop FVG eroga direttamente sono:

- ◆ a carattere informativo e formativo,
- ◆ attraverso la Rete Nazionale Servizi, che pubblica le proprie circolari sul sito,
- ◆ attraverso Pagine Cooperative il giornale di Legacoop FVG,

78 Attività di servizio

Consulenza e assistenza specifica

- ◆ con l'organizzazione di seminari e convegni sui problemi di maggior interesse per le associate,
- ◆ con lettere informative inviate direttamente alle imprese coinvolte dall'eventuale problema.

Poi ci sono i momenti di consulenza e assistenza specifica

- ◆ a richiesta dalle associate,
- ◆ a sostegno nell'applicazione di nuove procedure,
- ◆ nell'impostazione delle buone prassi,
- ◆ nell'approccio a innovazione e cambiamento.

Tutte le tematiche sono presidiate da un referente che, a richiesta, attiva le risorse migliori per dare risposte il più possibile celeri, precise ed esauritive.

Tematiche	Referente
Credito, finanziamenti, strumenti assicurativi	Marinig Renzo
Internazionalizzazione	Asquini Loris
Agricoltura, pesca	Zanutti Gaetano
Ambiente, sicurezza, energia	Casotto Daniele
Attività socio assistenziali, de minimis	Bettoli Gian Luigi
Fiscale, tributario, amministrativo, societario, vigilanza	Lorenzoni Ornella
Rapporti di lavoro, previdenza, ammortizzatori sociali, contrattazioni e vertenze, stati di crisi, comunicazione	Bunello Duilio
Progetti formazione, rapporti con istituti scolastici	Cargnelutti Lorenzo
Privacy, convenzioni commerciali, rapporti con Registro Imprese	Visentin Federica
Monitoraggio, banca dati	Camilot Clara

Attività sindacale

La nostra Associazione mantiene buone relazioni con le organizzazioni sindacali più rappresentative (CGIL, CISL, UIL).

Sono stati organizzati decine di incontri fra le tre organizzazioni sindacali, unitariamente e singolarmente prese, e il vice presidente e i responsabili settoriali di Legacoop FVG.

I temi trattati sono stati molteplici ed impegnativi:

- alcune difficili crisi aziendali di imprese cooperative e non cooperative;
- problematiche contrattuali nel comparto agricolo;
- il Porto di Trieste e gli accordi di II° livello con le imprese cooperative che vi operano;
- la filiera del prosciutto, produzione e occupazione.

L'intensificarsi dei rapporti col sindacato hanno portato ad incontri ufficiali fra la Presidenza Legacoop FVG e la Segreteria regionale CGIL, a cui seguiranno incontri ufficiali con le Segreterie regionali di CISL e UIL per un confronto globale sulla situazione economico occupazionale della regione e gli sviluppi possibili attraverso lo strumento cooperativo.

Durante il 2008 Legacoop FVG ha assistito tre cooperative nell'accesso alla Cassa Integrazione Ordinaria sottoscrivendo i relativi accordi. Inoltre sono stati portati a conclusione accordi aziendali di secondo livello per sei società Cooperative.

Alla fine del 2008 LegacoopFVG ha sottoscritto il primo accordo per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga da parte delle cooperative associate.

E' stato questo il primo atto che ha permesso alle cooperative associate, in particolare del settore Servizi, di utilizzare i benefici degli ammortizzatori sociali, fino ad ora preclusi a tali cooperative (ex DPR 602/70).

Infine si somma per il settore Cooperative Sociali, l'attività del Comitato Paritetico Regionale, con funzioni di contrattazione integrativa, verifica dello stato del settore, rapporti con le Amministrazioni locali ed approvazione dei piani di crisi.

Il Comitato Paritetico Regionale è presieduto dal rappresentante di Legacoop Sociali Gian Luigi Bettoli ed ha sede presso la Legacoop FVG. Nel 2008 si sono tenute 10 riunioni.

Seminari e convegni

Nel 2008 sono state organizzate 23 iniziative tematiche, seminari organizzati in proprio ovvero in collaborazione con altri enti ed associazioni.

Mese	Titolo
Gennaio	Il nuovo CCNL pulizie
Gennaio	Il settore turismo (attività e progetti)
Febbraio	Creatività imprenditoriale e stabilità occupazionale
Febbraio	Il Nuovo dentro e oltre il carcere
Febbraio	Internazionalizzazione: opportunità per le imprese cooperative
Marzo	Le cooperative del settore costruzioni
Marzo	Lo stato dell'economia nel Friuli Venezia Giulia
Marzo	La responsabilità amministrativa dell'impresa
Marzo	Ocjo – la sicurezza nel lavoro
Marzo	5 anni di politiche sociali
Aprile	Dal bilancio d'esercizio al reddito d'impresa
Maggio	La cooperazione sociale e lo sviluppo dei servizi sociali integrati in F.V.G.
Luglio	Le cooperative sociali – seminario di riflessione
Luglio	Vallicoltura e allevamenti in laguna
Agosto	Le cooperative agroalimentari incontrano l'Assessore
Settembre	Unipol Banca incontra le Cooperative
Settembre	Procoop Kick off
Settembre	Buone pratiche in materia di rifiuti
Settembre	Filiera ortofrutta
Ottobre	Una corretta programmazione regionale sui rifiuti e sulla raccolta differenziata
Ottobre	Le Cooperative Agroalimentari di Legacoop FVG
Dicembre	La filiera ortofrutticola: dagli indirizzi di programmazione colturale agli sviluppi commerciali – San Giorgio della Richinvelda
Dicembre	La filiera ortofrutticola: dagli indirizzi di programmazione colturale agli sviluppi commerciali - Udine

Localizzazione territoriale delle iniziative

Provincia	Numero
Gorizia	1
Pordenone	3
Trieste	2
Udine	17

Suddivisione settoriale delle iniziative

Settore	Numero
Produzione Lavoro	1
Servizi	6
Sociale	4
Agroalimentare	6
Lavoro/Finanza	3
Fisco	2
Generale	1

Conferenze stampa

Legacoop FVG ha organizzato 4 conferenze stampa nel corso del 2008:

- ◆ ad aprile con i candidati delle elezioni per le richieste del mondo cooperativo;
- ◆ a fine aprile con i dirigenti Unipol per i buoni risultati ottenuti con la convenzione stipulata a favore delle cooperative e dei soci delle cooperative in ambito assicurativo;
- ◆ a maggio si è tenuta la conferenza stampa nell'ambito dell'iniziativa "Vicini-lontano" per la presentazione della nuova sede di ICEI (Istituto Cooperazione Economica Internazionale) presso la Legacoop FVG e della mostra "Arte de Majo".
- ◆ Infine a luglio è stata organizzata una conferenza stampa per le problematiche sorte in tema di rappresentanza negli organi delle Camere di Commercio.



presentazione mostra "Arte de Majo"

Fiere, Conferenze e Convegni

Innovation

Dal 14 al 17 febbraio 2008 si è tenuta la Fiera dell'Innovazione a Udine dal titolo "Innovation, Knowledge, Ideas, Innovation".

Legacoop FVG ha partecipato con uno stand che raggruppava l'Associazione Legacoopsociali FVG, Coopfond, Unipol e le cooperative Idealservice, Finreco, Astercoop, Centro Servizi e Spettacoli, Secab.

Nel corso delle giornate fieristiche Legacoop FVG ha organizzato 3 momenti di incontro e 1 conferenza stampa:

- ◆ il 14 febbraio c'è stato l'incontro con la delegazione delle imprese e istituzioni della Repubblica di Serbia. Alla delegazione serba è stata presentata la realtà delle cooperative friulane aderenti a Legacoop FVG.
- ◆ Il 15 febbraio si è tenuta la conferenza stampa di presentazione degli spettacoli musicali di Madeinmiela prodotto da Coop. Bonawentura di Trieste. Hanno presenziato: Marinig Renzo - Presidente Legacoop FVG, Torrenti Gianni - Presidente Coop Bonawentura, Buian Stefano - Presidente Coop Immaginaria.
- ◆ Il 16 febbraio si è tenuto il convegno "Creatività imprenditoriale e stabilità occupazionale: coniugazione virtuosa in cooperativa". I relatori del convegno sono stati: Mario Primo Salani – docente di sociologia dei processi economici e

del lavoro all'Università "La sapienza" di Roma; Giorgio Nasi – direttore generale di Coopfond e Emanuele Menegatti – docente di Diritto del Lavoro all'università di Udine.

- ◆ Il 17 febbraio si è tenuto il convegno "Il nuovo dentro e oltre il carcere", con relatori i sigg.ri: Gian Luigi Bettoli – Legacoopsociali, Michela Vogrig – C.O.S.M., Nicoletta Randi – dirigente Italia Lavoro, Antonina Tuscano – dirigente Ufficio esecuzione penale esterna di Udine, Gorizia e Pordenone del Ministero di Giustizia, Domenico Tranquilli - dirigente Agenzia Regionale del Lavoro del FVG, Alessandro Martinuzzi – regista del CSS.

Conferenza regionale della Cooperazione

Si è tenuta il 4 aprile presso l'auditorium della Regione di Udine la Conferenza regionale della Cooperazione, iniziativa unitaria delle tre Centrali Cooperative. Alla conferenza hanno relazionato i tre presidenti delle Centrali Cooperative e l'Assessore Regionale alle attività produttive Enrico Bertossi. L'iniziativa che ha visto la presenza di circa 150 partecipanti, è stata un momento di approfondimento e riflessione anche a seguito dell'emanazione del Testo Unico della Cooperazione, la Legge Regionale n. 27/2007.



*Conferenza regionale della Cooperazione
4 aprile 2008*

Fiere, Conferenze e Convegni

Manager Cooperativo

Il 20 novembre si è tenuta la cerimonia di consegna degli attestati di frequenza al corso di “Manager cooperativo”. L’iniziativa rientra nel progetto formativo Firm (Formazione per gli imprenditori regionali e i manager) finanziato dalla Regione e coordinato da Area Science Park. Il progetto “Manager cooperativo”, modulato su misura per il sistema [Legacoop](#) sia in termini organizzativi sia in quelli prettamente didattici, ha portato alla formazione 17 manager di cooperative associate. Alla cerimonia di consegna hanno partecipato l’assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, il consigliere regionale delle Pari Opportunità, Maria Grazia Vendrame, il direttore di Area Science Park, Giuseppe Colpani e il presidente di Legacoop FVG Renzo Marinig.

Altre iniziative

Legacoop FVG in collaborazione con la Coldiretti ha elaborato alcuni progetti relativi al settore della “vallicoltura in ambito lagunare”. Nell’ambito delle attività previste dal progetto sono state organizzate 3 iniziative di degustazione (maggio/giugno 2008) finalizzate ad illustrare le caratteristiche dei prodotti, il loro aspetto sanitario e gli abbinamenti coi vini regionali.

Con l’occasione dell’inaugurazione della nuova sede di rappresentanza di Legacoop FVG a Trieste, il 2 marzo, si è discusso con le cooperative associate e con l’assessore regionale al lavoro Cosolini e i sottosegretari Ministero dell’Interno e Commercio Internazionale sui temi di peculiare interesse per l’area triestina.

Convenzioni

Vantaggi, risparmi, opportunità economiche, sono riservati alle cooperative associate ma anche ai soci delle cooperative associate, grazie ad una rete di accordi e convenzioni con importanti partner di diversi settori economici, per offrire il meglio ad un prezzo migliore.

Convenzione TIM

Avvio sportello di servizio e informazione per la stipula di contratti TIM a condizioni agevolate per le cooperative aderenti a Legacoop FVG.

Convenzione Unipol Assicurazione e Legacoop FVG

Per la scontistica a cooperative aderenti ed ai soci di cooperative aderenti su tutti i rami assicurativi e agevolazioni sui sistemi di pagamento.

Convenzione Unipol Banca e Legacoop FVG

Per condizioni bancarie particolarmente favorevoli per cooperative aderenti e soci di cooperative aderenti.

ACU Automobile Club Udinese

Per sconti sui servizi “ACU full service sistema auto” relativi ad assistenza tecnica auto, auto sostitutiva, pratiche automobilistiche a tariffe agevolate, ecc.

Ristorante al Cantinon – Cooperativa La Cjalderie

Per l'erogazione a prezzi agevolati dei servizi di ristorazione del ristorante di San Daniele del Friuli.

Fra le convenzioni firmate in una strategia di alleanze e collaborazioni fra enti del mondo economico ricordiamo la

Convenzione Associazione Nazionale Giovani Commercialisti e Legacoop Nazionale

Per la promozione dello strumento cooperativo e la divulgazione della peculiarità della società cooperativa nei confronti dei commercialisti under 40.

Enti di importanza strategica e di servizio

Coopfond

Coopfond è la Spa interamente controllata da Legacoop che gestisce il Fondo Mutualistico per la promozione cooperativa a cui vengono devoluti il 3% degli utili e i residui delle liquidazioni di tutte le associate.

Nel 2007 93 cooperative con sede in Friuli Venezia Giulia hanno versato a Coopfond 224.460 euro (il 3% degli utili d'esercizio) pari allo 0,88% del totale di 25 milioni di euro versati da tutte le aderenti Legacoop (dati Coopfond).

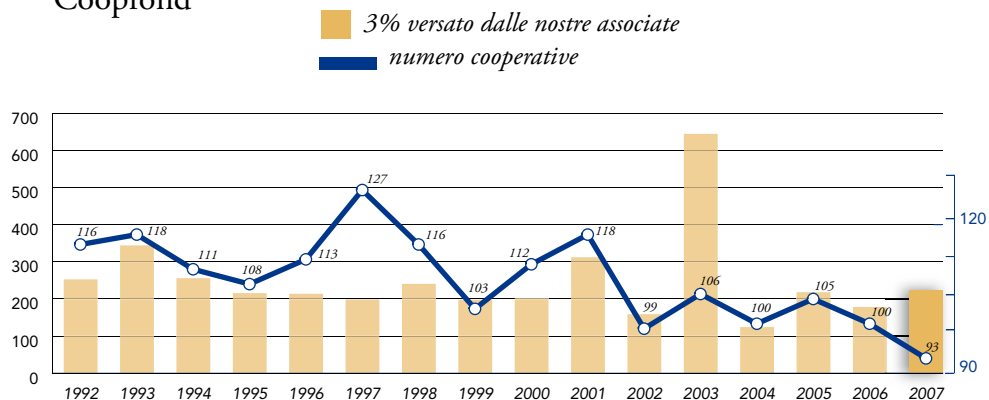
Inoltre dal 1992 il Friuli Venezia Giulia ha versato a Coopfond 565.890 euro quale residuo di liquidazione di 14 imprese sciolte.

In totale il contributo di Legacoop FVG dal 1992 alla cosiddetta mutualità esterna è pari a un totale di 3.982.000 euro.

Da parte sua Coopfond in questi anni è intervenuta in 9 fra cooperative e società controllate da cooperative di LegacoopFVG attraverso diverse forme tecniche di intervento (capitale sociale e/o finanziamenti) per un importo totale di € 5.625.000, di cui € 2.217.000 ancora in essere.

Il grafico seguente dà la percezione di quanto versato negli anni dalle nostre associate (3% degli utili e residui delle liquidazioni). Il dato 2008 non è ancora pervenuto.

Coopfond



Finreco

E' la finanziaria regionale di sviluppo del sistema imprese cooperative.

Strumento unitario ha come missione il sostegno finanziario nella creazione di nuova cooperazione, nel consolidamento e nello sviluppo delle realtà cooperative esistenti.

E' un consorzio di cooperative che interviene in:

- ◆ concessione di garanzie fideiussorie su affidamenti bancari a breve e medio/lungo termine;
- ◆ concessione di garanzie fideiussorie su interventi di locazione finanziaria immobiliare e mobiliare;
- ◆ partecipazione nel capitale sociale, in veste di socio sovventore;
- ◆ concessione di finanziamenti diretti;
- ◆ concessione di contributi per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica e l'attuazione di programmi di formazione e riqualificazione professionale;
- ◆ assistenza e consulenza finanziaria

FINRECO, inoltre, gestisce:

- ◆ il Fondo Mutualistico regionale, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 28/1999 e regolamentato da apposito Disciplinare, riservato a cooperative non aderenti alle Associazioni cooperativistiche;
- ◆ il Fondo Etico di Rotazione per l'avvio, lo sviluppo ed il consolidamento delle Cooperative sociali di tipo B, su mandato della Provincia di Udine.

Nel periodo giugno 2007/giugno 2008¹ FINRECO è intervenuta in società cooperative con:

- ◆ 47 delibere per nuove operazioni di garanzia;
- ◆ 3 interventi di finanziamento diretto;
- ◆ 8 interventi con il Fondo Mutualistico;
- ◆ 6 interventi con il Fondo Etico di Rotazione.

Centro Regionale Cooperazione nelle Scuole

E' l'organismo che si occupa di divulgazione cooperativa negli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Del concorso scolastico "Idee e progetti di nuove imprese cooperative" se ne parla nella sezione "attività progettuali".

¹ dati Finreco

Assicoop e Unipol Assicurazioni

Assicoop è una srl costituita fra 16 cooperative e 11 assicuratori di agenzie Unipol che si occupa, tra l'altro, di divulgare la convenzione stipulata da Legacoop FVG con Unipol Assicurazioni, convenzione che garantisce notevoli risparmi di spesa alle cooperative ed ai soci delle stesse in ambito assicurativo.

Rete Nazionale Servizi

E' l'organo di redazione delle circolari informative di Legacoop Nazionale.

Ogni cooperativa, con apposita password autorizzata dalle Leghe territoriali, può accedere all'area riservata del sito della Rete dove sono archiviate le circolari informative elaborate per lo più dalle Leghe di Bologna, Reggio Emilia e Ravenna. Le circolari commentano tutta la produzione normativa e tributaria che Agenzia Entrate e Ministeri elaborano.

I servizi via internet di consultazione del materiale forniti dalla Rete sono molto utilizzati dalle nostre associate.

Ad aprile 2009 la Rete è stata visitata 11.700 volte dalle nostre associate.

La Rete inoltre organizza seminari informativi per i responsabili regionali sui temi più attuali ed interessanti.

Nel 2008 si è tenuta a Rimini una iniziativa su prestito sociale, LUL Libro Unico Lavoro, rapporti di lavoro a tempo determinato e il Testo Unico sulla sicurezza a cui ha partecipato la responsabile ufficio vigilanza.

Airces

E' l'Associazione Italiana Revisori Contabili Economica Sociale alla quale aderiscono quasi tutti i nostri revisori cooperativi. E' un'Associazione di professionisti che fornisce costantemente informazioni e formazione con particolare attenzione per le figure di sindaco e revisore contabile di cooperative.

Centro Italiano Documentazione Cooperativa

E' il centro raccolta di tutta la documentazione prodotta dal movimento cooperativo di Legacoop Nazionale e delle Leghe territoriali dalla fondazione dei primi Comitati regionali.

Mondo dell'istruzione

Continua il proficuo lavoro di collaborazioni con il mondo accademico.

A settembre 2008 presso l'Università di Pordenone ha avuto inizio il corso universitario "AE-GIS – Amministrazione e Gestione Impresa Sociale" in collaborazione con il Consorzio universitario di Pordenone e con l'Università di Trento.

Il corso a cui partecipano 10 soci lavoratori di cooperative aderenti si concluderà a fine 2009.

LA SEDE UNIVERSITARIA DI PORDENONE

Il Consorzio Universitario di Pordenone è una struttura universitaria moderna e attrezzata, in risposta alla crescente necessità di formazione del territorio.



La struttura, in prossimità del centro storico di Pordenone, offre la sala, la segreteria, la biblioteca, laboratori informatici, il laboratorio audiovisivo, l'aula magna e la mensa, un'area di attivazione una residenza universitaria. Il Consorzio Universitario, ben collegato al sistema dei trasporti pubblici, è inoltre facilmente accessibile in macchina e dispone di comodi parcheggi.

Per informazioni
Francesca Origo
francesca.origo@unipordenone.it
Consorzio Universitario di Pordenone
via Pordenone, 23 - 33030 Pordenone
tel. 0432/303171 - 303172
www.unipordenone.it



AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI IMPRESE SOCIALI
CORSO DI PERFEZIONAMENTO AEGIS
1ª EDIZIONE 2009

> A PORDENONE





COORDINAMENTO SCIENTIFICO DEL CORSO
PROF. CARLO BORZAGA
Presidente di Euricse,
Professore Ordinario di Politica economica della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento.

DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

- **Neolaureati in possesso almeno di diploma di laurea triennale**
- **Impiegati con esperienza qualificata nel terzo settore (quadri intermedi, aspiranti dirigenti, coordinatori e responsabili di servizi).**

Il corso di perfezionamento rappresenta un'opportunità per le organizzazioni del terzo settore che intendono qualificare il proprio personale, nonché un'occasione di formazione e orientamento per i neolaureati con forte motivazione. L'accesso al corso è subordinato a una selezione finale tra quanti presenteranno domanda di iscrizione. È fissato un tetto massimo di 30 partecipanti.

IL CORSO



AEGIS
Corso di perfezionamento in Amministrazione e Gestione di Imprese Sociali



UNICO PER LA REGIONE FVG

AEGIS, presente unicamente a Pordenone per la regione Friuli Venezia Giulia, è volto a specializzare figure professionali in grado di occupare posizioni di rilievo all'interno delle imprese del terzo settore. Il percorso di alta formazione permette di acquisire competenze di lettura del contesto di riferimento e fornisce gli strumenti più adatti ad attuare azioni di consolidamento e di sviluppo per imprese che offrono servizi collettivi.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il corso è strutturato per essere quanto più flessibile rispetto ai contenuti e alle specificità del territorio. In relazione al diverso curriculum formativo e/o lavorativo dei corsisti sono previsti percorsi formativi differenziati che valorizzino le singole conoscenze ed esperienze.

FLESSIBILITÀ

I contenuti dei moduli formativi, le richieste dei corsisti e le specificità espresse dai territori di appartenenza sono coordinati dalla **cabina di regia** costituita nel Consorzio Universitario di Pordenone ed EURICSE.

La cabina di regia ha la responsabilità di monitorare e coordinare tutto il percorso formativo: svolgere i compiti di selezione dei partecipanti, individuazione del materiale didattico di supporto, verifica e valutazione di dispendi e finali, verifica del raggiungimento degli obiettivi. La cabina di regia opera attraverso incontri programmati per avere costanti feedback sull'andamento generale del corso e sulle eventuali modifiche da apportare.

1° Corso Universitario di Perfezionamento
Amministrazione e Gestione Imprese Sociali

Alle cooperative che operano secondo mutualità e senza fini di speculazione privata l'art. 45 della Costituzione riconosce una "funzione sociale". Pertanto, prosegue il dettato costituzionale, ne promuove e favorisce la diffusione prevedendo però gli "opportuni controlli" per assicurarne carattere e finalità mutualistiche.

La "vigilanza" quindi è un istituto che nasce con la finalità di **tutelare il patrimonio sociale della cooperazione**, dove per "Patrimonio sociale" si intende il patrimonio accumulato da ogni singola cooperativa, spesso attraverso i decenni, di cui gli attuali soci ed amministratori sono solo i gestori pro-tempore ma anche il patrimonio storico che la cooperazione italiana ha accumulato nei suoi 150 anni di storia. Un patrimonio fatto di cultura cooperativa, storia, reputazione e credibilità.

Compito del revisore è, pertanto, cercare di fermare coloro che tentano di screditare tale patrimonio, di utilizzarlo non correttamente, di depauperarlo o disperderlo.

La revisione cooperativa tutela tale patrimonio verificando la natura mutualistica dell'azienda cooperativa, cercando di smascherare le "false" società cooperative, mettendo dei limiti ai danni di un'eventuale situazione di crisi aziendale, mediante proposte di provvedimenti alla Direzione regionale.

Ma la vigilanza ha anche altri scopi, altrettanto importanti: fornire suggerimenti e consigli per migliorare la gestione ed il livello di democrati-

cità interna, essere di supporto per una corretta gestione dell'impresa.

Quindi la vigilanza è l'attività istituzionale più importante di Legacoop. Con questa attività di controllo e di supporto Legacoop esplica il compito di vigilare e promuovere la cooperazione nei suoi valori più genuini. Nel documento sulla Governance associativa Lega Nazionale la definisce **funzione essenziale**.

Lega Nazionale ha istituito un Coordinamento Nazionale Vigilanza (CNV) composto dai 29 responsabili regionali o provinciali (RRV).

Nell'ambito dell'attività di rivisitazione della Governance Associativa in atto a livello nazionale, la Direzione di Legacoop ha fatto propri due elaborati dell'Area Vigilanza:

- il codice deontologico del revisore
- il manuale delle buone pratiche

documenti di ordine valoriale, il promo, e operativo il secondo, che mirano a migliorare l'attività ispettiva, ad orientare l'operato dei revisori, a definire meglio principi di comportamento e procedure operative.

Legacoop FVG attraverso i suoi rappresentanti ha lavorato in sinergia con Lega Nazionale nella redazione del codice e del manuale che verranno portati all'attenzione della prossima riunione di Direzione regionale.

Il Friuli Venezia Giulia ha delega regionale speciale sulla vigilanza alle proprie associate sulla base delle norme di Regione a statuto speciale.

I rapporti quindi sono con la Direzione Centrale Attività Produttive – Servizio Vigilanza e Sostegno Promozione Comparto Cooperativo, alla quale vengono inviati i verbali, la relazione annuale con elenchi delle associate e le proposte di diffida o di provvedimenti.

Con i funzionari degli uffici regionali i contatti sono frequenti e proficui, visto l’obiettivo comune di “sostegno e promozione” che lega la nostra associazione e il Servizio vigilanza nell’interesse delle cooperative.

Prezioso è stato il contributo regionale per la stesura sul primo statuto di società cooperativa europea che presto verrà costituita.

Alcuni mesi orsono si è tenuta una riunione congiunta fra i referenti per la vigilanza delle tre Associazioni cooperative ed i responsabili del Servizio per l’esame di prassi procedurali e modalità di compilazione dei verbali che ha visto tutti i soggetti lavorare con la massima collaborazione e disponibilità.

L’attività di revisione in Legacoop FVG viene svolta in maniera puntuale e precisa. Tutte le cooperative vengono assoggettate a revisione con i seguenti risultati:

Anno	2008	2007	2006
<i>N. revisioni effettuate</i>	<i>98</i>	<i>135</i>	<i>107</i>
di cui regolari	87	115	100
di cui con proposte di provvedimento:	11	20	7
<i>Provvedimenti:</i>			
Liquidazione coatta	0	1	2
Commissariamento	0	1	0
Scioglimento	2	2	0
Diffida	9	16	5

Nel primo anno del biennio è fisiologico che si effettuino meno ispezioni. Per il 2009, secondo anno del biennio, sono previste 127 revisioni che porteranno il totale delle ispezioni nei 2 anni a 225, contro le 242 dello scorso biennio.

Meno revisioni dunque nel biennio 2008-2009 a causa del calo fisiologico di aderenti ma anche per effetto delle revisioni alternate.

Sempre più vi sono cooperative con doppia o tripla adesione e quasi sempre la decisione di queste in merito all'ente preposto alla vigilanza si orienta verso un'attività alternata tra le Associazioni di appartenenza.

Al 31.12.2008 le cooperative con doppia/tripla adesione sono n. 30, con un Valore Produzione di circa 506 milioni di euro.

Di queste 30 cooperative quelle che hanno richiesto la revisione alternata sono n. 19, mentre 6 cooperative hanno chiesto di venir revisionate solo dalla Confcooperative, 3 solo da Legacoop FVG e 3 solo da AGCI.

Nel 2008 Legacoop FVG ha effettuato 9 revisioni a cooperative con doppia/tripla adesione.

I revisori, utilizzati per l'attività di vigilanza nel 2008, sono complessivamente 14. La professionalità dei revisori è elevata ed adeguata alle esigenze dell'ufficio. Il 93% dei revisori collabora con Legacoop FVG da oltre un decennio.

92

Attività di vigilanza

I revisori nell’attività di vigilanza

Per completezza d’informazione, si segnala quanto segue:

Suddivisione per sesso		
Donne	6	43%
Uomini	8	57%
Suddivisione professionale		
Funzionari Legacoop FVG	3	21%
Commercialisti	10	71%
Funzionari in cooperative	1	7%
Divisione per titolo di studio		
Laureati	5	36%
Diplomati	9	64%
Suddivisione per fasce d’età		
20-29	0	
30-39	1	7%
40-49	6	43%
>50	7	50%

Rimane costante la strategia operativa di Legacoop FVG per il 2009, strategia che deriva dal mandato dell'Assemblea congressuale del 2007 e che si riporta in singoli obiettivi:

- ◆ promozione della collaborazione fra imprese;
- ◆ promozione di progetti di filiera, di nuovi prodotti, di nuovi mercati, della cultura dell'innovazione;
- ◆ promozione dei fattori di crescita imprenditoriale cooperativa con particolare attenzione alla formazione risorse umane;
- ◆ promozione di strumenti atti a sostenere il ricambio generazionale nelle imprese cooperative;
- ◆ migliorare ed arricchire il sistema di erogazione servizi alle imprese cooperative e gli strumenti di servizio.

In questo secondo anno di rilevazione sociale si è cercato di migliorare la rappresentazione del quadro complessivo delle attività e puntualizzare quelle che sono le aspettative degli stakeholder e le strategie conseguenti di Legacoop FVG.

Il modello razionale di raccolta dati deve essere ulteriormente affinato, anche se i miglioramenti fatti permettono senz'altro una riflessione più informata sull'identità e sull'operato dell'associazione.

Redigere il bilancio sociale conduce inevitabilmente i redattori a “guardarsi dentro” e questa forse è la fase più importante: “ri-conoscersi” per poi andare ad una rendicontazione dialettica con gli stakeholder.

E infatti si ritiene che il processo di approfondimento sia tale per cui la prossima tappa dovrà essere la rilevazione puntuale delle aspettative dei nostri referenti più importanti e il coinvolgimento degli stessi nella valutazione della rendicontazione sociale presentata.

Questo tipo di approccio è essenziale per migliorare il processo gestionale, per pianificare strategie e azioni realmente orientate al soddisfacimento delle aspettative dei nostri interlocutori.

Tale approfondimento diretto ci permetterà di redigere il prossimo bilancio sociale completo non solo nella rappresentazione della nostra realtà ma anche nella definizione della percezione che hanno di noi all'esterno e quindi concludere il documento 2009 con una ipotesi programmatica coerente e propedeutica ai lavori del prossimo congresso.



Bilanci sociali delle associate





Aracon redige il proprio Bilancio Sociale al fine di disporre di uno strumento di comunicazione trasparente, sia verso l'interno (la propria base sociale), che verso l'esterno (i committenti, i destinatari e la cittadinanza in generale).

Il BS vuole rappresentare una rendicontazione, non solo numerica, delle proprie attività e delle proprie scelte e uno strumento di valutazione che evidenzia la redistribuzione del valore aggiunto generato dalla cooperativa. Costituisce uno strumento in risposta al bisogno di fornire evidenza oggettiva alle prestazioni offerte, di controllo e verifica dell'aderenza o dello scostamento delle pratiche operative da quanto enunciato come mission sociale.

Aracon è una cooperativa sociale formata da un gruppo di persone impegnate, anche professionalmente, nel lavoro di cura, supporto e promozione con e a favore di persone vulnerabili. È nata nel 1997 dall'Associazione "Aracon Gruppo Polivalente", per gestire e organizzare la complessità dei servizi che si stavano realizzando sul territorio.

Si occupa di progetti rivolti alla persona, ai cittadini, al territorio, secondo la metodologia dell'animazione di comunità e del lavoro di rete, finalizzati alla promozione umana e sociale e alla riduzione del disagio, con un costante impegno culturale-politico.

Nello specifico realizza servizi socio educativi e socio assistenziali per minori in contesti familiari, scolastici, territoriali; progetti di aggregazione giovanile e

animazione di comunità; interventi a supporto di donne vittime di violenza; attività di formazione e supervisione, informazione e sensibilizzazione, in collaborazione con committenti pubblici e privati. La cooperativa sociale



La **Cooperativa Arcobaleno** ha redatto l'anno scorso il Bilancio Sociale 2007, concludendo lo specifico percorso sulla rendicontazione avviato nell'ambito del progetto Equal "*Iso.New. Imprese sociali dell'Isontino e network per il Welfare*".

Il lavoro effettuato ha tenuto in considerazione anche i criteri di redazione del bilancio sociale definiti dalla Regione Friuli Venezia Giulia con l'atto di indirizzo approvato il 9 ottobre 2008 a completamento di quanto previsto dalla LR 20/2006, oltretutto quanto emerso dal confronto con altre esperienze italiane nell'ambito del partenariato nazionale "Mores – Modelli di responsabilità sociale".

Tuttavia, la "regia rendicontativa" si è volutamente mantenuta fuori dagli schemi solitamente adottati, scegliendo non solo di dare conto dell'agire sociale ma anche di definire un ampio quadro di riferimen-

to dell'operato della Cooperativa e ricordarne i 30 di vita strettamente intrecciati con la storia di Gorizia e del suo territorio.

Inoltre, il Bilancio Sociale 2007 ha manifestato con chiarezza l'intenzione di Arcobaleno di essere soggetto proponente e attivo affinché sul territorio si cominci a progettare e collaudare un nuovo sistema di sviluppo economico e sociale, sostenibile per tutti i cittadini, svantaggiati e non svantaggiati, realmente alternativo al modello che oggi manifesta una crisi profonda ed al cui interno le aree di debolezza sociale si vanno rapidamente dilatando. Costruito attraverso un lavoro di equipe tra professionalità interne ed esterne, e redatto in 100 copie, il Bilancio Sociale 2007 è disponibile nella sede della Cooperativa Arcobaleno.



La **cooperativa Cinquantacinque** redige il bilancio sociale dall'anno 2006. Il documento viene distribuito ai soci, agli allievi e agli utenti, ai collaboratori, alle cooperative, alle associazioni culturali e musicali, alle associazioni di volontariato della stessa area geografica o dello stesso settore, alle Istituzioni pubbliche, alle Istituzioni finanziarie, a consulenti e fornitori.

È strumento efficace e mirato a fornire un quadro complessivo della performance dell'organizzazione e mostrare l'impatto sociale del proprio operato; verificare i risultati raggiunti e monitorare le attività della propria struttura; elaborare procedure di contabilità sociale in base alle quali migliorare le proprie strategie operative; divulgare informazioni utili sulla qualità delle iniziative proposte per ampliare le possibilità di valutazione degli stakeholders.

La **Scuola di Musica Cinquantacinque** è una struttura didattica nata a Trieste nel 1988 che offre percorsi di istruzione musicale per lo studio di strumenti, espressioni e linguaggi musicali sia di indirizzo classico accademico che ritmico moderno.

Dal settembre 2002 la Scuola di Musica Cinquantacinque ha avviato le proprie attività e la gestione dei vari servizi presso il **Centro di Produzione Musicale 'Casa della Musica'**, che è oggi un importante polo d'aggregazione e un punto di riferimento nell'area geografica del Nord-Est d'Italia per i giovani, le famiglie, le scuole d'ogni ordine e grado, le associazioni, le aziende, gli enti e le persone che si occupano, a tutti i livelli, di arte, cultura, formazione e comunicazione.



Per **Codess FVG** il presente “Bilancio Sociale 2008” aspira ad essere uno strumento attraverso cui fornire un rendiconto della propria identità valoriale, delle attività svolte coerentemente ad essa e dei risultati sociali raggiunti a favore dei propri Stakeholder. Il Bilancio Sociale consente in questo modo di dare applicazione pratica al principio di trasparenza perseguito con convinzione dalla Cooperativa.

Il processo che ha visto la nascita di questa prima edizione di Bilancio Sociale, basata sulle linee guida contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008 n. 1992, vede, in realtà, una elaborazione graduale che prende avvio già due anni fa con la redazione della “Carta della Cooperativa sociale Codess FVG e dei suoi servizi”, pubblicata nel maggio 2007.

Lo scorso anno, in attesa delle linee guida della Regione FVG, è stato elaborato il “Rendiconto 2007 – Verso il Bilancio Sociale”, pubblicato nel giugno del 2008.

E possibile quindi interpretare la stesura del “Bilancio Sociale 2008” come un processo che parte dall’interno e che ha consentito di “rendersi conto” per “rendere conto”, sviluppando cioè una prima riflessione interna alla struttura sulla propria identità, traducendo poi questa riflessione in concetti chiari e significativi per gli Stakeholder e per gli stessi Soci.

Co.M.eT.A. Società Cooperativa Sociale ONLUS redige il Bilancio Sociale dal 2007.

Per l'elaborazione del documento Co.M.eT.A. si avvale del supporto anche di professionisti esterni, profondi conoscitori della realtà sociale, con cui si è instaurato un rapporto consolidato e duraturo.

Il Bilancio Sociale, una volta approvato e condiviso dalla compagine sociale, viene stampato e distribuito ai Soci, ai Clienti, a Cooperative ubicate sul territorio, ad alcuni fornitori, a banche, ad istituti finanziari, a rappresentanti del mondo politico-istituzionale e a coloro che lo richiedono.

Bilancio Sociale significa illustrare (anche a chi non ha conoscenze contabili) quello che si è fatto, quali sono i rapporti con l'utenza, con il mondo imprenditoriale e

con quello politico-istituzionale. Significa far capire quali sono stati i risultati ottenuti e con quali risorse.

Il Bilancio Sociale è disponibile presso:

Co.M.eT.A. Società Cooperativa Sociale ONLUS

Z.A. Piccola di Moro 2
Via Fratelli Savoia, 24
33033 CODROIPO (Udine)
Telefono 0432.905703
Fax 0432.820157

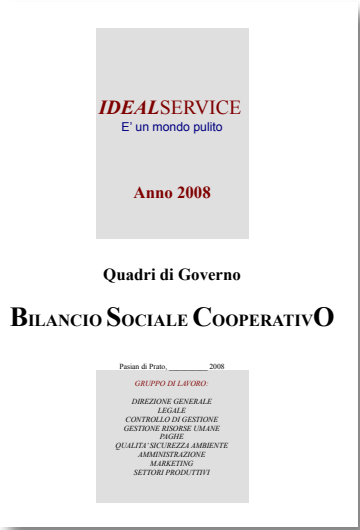
E' inoltre scaricabile dal sito:
www.coopcometa.it

Oppure è possibile richiederlo all'indirizzo di posta elettronica:
info@coopcometa.it

Co.M.eT.A. nasce nel 2003 da un'idea di alcuni Soci fondatori che capirono le esigenze della popolazione "debole".

Da un parco macchine di 3 unità, oggi Co.M.eT.A. conta 23 veicoli (da 5 a 20 posti) e 35 collaboratori.

Il core business di Co.M.eT.A. è legato all'offerta di servizi di trasporto sociale, destinato prevalentemente a persone anziane e ad utenti diversamente abili.



Il modello ormai collaudato di redazione del Bilancio di Responsabilità Sociale di IDEALSERVICE si sviluppa in conformità ed in risposta a tutti i punti della missione aziendale, e quindi con l'obiettivo di testimoniare con coerenza l'attività svolta da IDEALSERVICE rispetto ai suoi stakeholders.

A ciò aggiungiamo il richiamo ai principi ISEA (acronimo di: Institute of Social and Ethical Accountability) per la redazione dei Rapporti Sociali.

I principi ISEA sono criteri di produzione del Rapporto Sociale aziendale riconosciuti a livello internazionale;

Nell'ambito del sistema di gestione integrato Qualità - Sicurezza e Ambiente il Bilancio di Responsabilità Sociale di Idealservice assume anche il ruolo di Quadri di Governo ha realizzato a supporto della propria organizzazione, la rendicontazione della sua coerenza di gestione rispetto la propria Mission aziendale. Questa rendicontazione avviene attraverso la stesura di un documento

Itaca - Pordenone



Relazione sulla
Gestione
Bilancio
Sociale
Bilancio
Civiltatico
2008

Assemblea
Ordinaria dei Soci
08 maggio 2009

Sala Congressi
"G. Zulliani" Piner

Questa doverosa rendicontazione viene puntualmente assolta dalla **Cooperativa Itaca** da almeno dodici anni senza soluzione di continuità.

Quest'anno la relazione è stata redatta anche sulla base dell'atto d'indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 27 della LR 26 ottobre 2006 n. 20 della Regione Autonoma FVG (norme in materia di cooperazione sociale).


Nel redigere il bilancio sociale Itaca s'è data "l'obiettivo di rappresentare la Cooperativa nella sua peculiarità, dinamicità, impatto sui diversi stakeholders.

Il BS vuole essere la rendicontazione trasparente e puntuale dei risultati ottenuti nell'anno 2008, ma anche un momento di riflessione sugli scenari futuri, una let-

tura prospettica del futuro e del contesto in cui la Cooperativa opera."

Il Bilancio Sociale viene distribuito in forma cartacea a tutti i partecipanti all'assemblea e a tutte/i le/i socie/i che ne fanno richiesta successivamente; una copia completa del bilancio di esercizio e della nota integrativa in formato pdf viene pubblicata sul sito della Cooperativa.

La sola relazione viene inoltre stampata e distribuita in edizione patinata agli stakeholders esterni (committenti, utenti e loro familiari, amministratori pubblici, cooperative e consorzi di cooperative, associazioni, banche e assicurazioni, etc.) arricchita di immagini e con l'aggiunta dei dati di sintesi del bilancio di esercizio.

 <div> COOPERATIVA L'AGORÀ Soc. Cooperativa Sociale S.R.L. Sede Sociale: Pordenone, Via Sallustiana, 10 nel Municipio di Pordenone P. 33044 Tel. 0432/931111 - Fax 0432/931112 E-mail: info@l-agora.it </div>	
BILANCIO SOCIALE 2008	
INDICE DEI CAPITOLI	Pagina
Presentazione	1
1 Identità della Cooperativa	2
1.1 Missione e valori	
1.2 Servizi offerti	
1.3 Partecipazione e progetti	
2 Servizi sociali e inserimento lavorativo	8
2.1 Servizi sociali	
2.2 Servizi di inserimento lavorativo	
3 La partecipazione per gli operatori: democrazia	10
3.1 Organizzazione	
3.2 Governance	
3.3 Strategie di comunicazione	
3.4 Strategie di sviluppo	
3.5 Strategie di comunicazione interna	
3.6 Strategie di comunicazione esterna	
3.7 Servizi sociali: salute, cultura, educazione	
3.8 Servizi	
3.9 Servizi	
4 La partecipazione per gli operatori: democrazia	10
4.1 Partecipazione e progetti	
4.2 Partecipazione e progetti	
4.3 Partecipazione e progetti	
4.4 Partecipazione e progetti	
4.5 Partecipazione e progetti	
5 Il bilancio sociale	19
5.1 Bilancio di esercizio	
5.2 Bilancio di esercizio	
5.3 Bilancio di esercizio	
5.4 Bilancio di esercizio	
5.5 Bilancio di esercizio	
5.6 Bilancio di esercizio	
5.7 Bilancio di esercizio	
5.8 Bilancio di esercizio	
5.9 Bilancio di esercizio	
5.10 Bilancio di esercizio	
5.11 Bilancio di esercizio	
5.12 Bilancio di esercizio	
5.13 Bilancio di esercizio	
5.14 Bilancio di esercizio	
5.15 Bilancio di esercizio	
5.16 Bilancio di esercizio	
5.17 Bilancio di esercizio	
5.18 Bilancio di esercizio	
5.19 Bilancio di esercizio	
5.20 Bilancio di esercizio	
5.21 Bilancio di esercizio	
5.22 Bilancio di esercizio	
5.23 Bilancio di esercizio	
5.24 Bilancio di esercizio	
5.25 Bilancio di esercizio	
5.26 Bilancio di esercizio	
5.27 Bilancio di esercizio	
5.28 Bilancio di esercizio	
5.29 Bilancio di esercizio	
5.30 Bilancio di esercizio	
5.31 Bilancio di esercizio	
5.32 Bilancio di esercizio	
5.33 Bilancio di esercizio	
5.34 Bilancio di esercizio	
5.35 Bilancio di esercizio	
5.36 Bilancio di esercizio	
5.37 Bilancio di esercizio	
5.38 Bilancio di esercizio	
5.39 Bilancio di esercizio	
5.40 Bilancio di esercizio	
5.41 Bilancio di esercizio	
5.42 Bilancio di esercizio	
5.43 Bilancio di esercizio	
5.44 Bilancio di esercizio	
5.45 Bilancio di esercizio	
5.46 Bilancio di esercizio	
5.47 Bilancio di esercizio	
5.48 Bilancio di esercizio	
5.49 Bilancio di esercizio	
5.50 Bilancio di esercizio	
5.51 Bilancio di esercizio	
5.52 Bilancio di esercizio	
5.53 Bilancio di esercizio	
5.54 Bilancio di esercizio	
5.55 Bilancio di esercizio	
5.56 Bilancio di esercizio	
5.57 Bilancio di esercizio	
5.58 Bilancio di esercizio	
5.59 Bilancio di esercizio	
5.60 Bilancio di esercizio	
5.61 Bilancio di esercizio	
5.62 Bilancio di esercizio	
5.63 Bilancio di esercizio	
5.64 Bilancio di esercizio	
5.65 Bilancio di esercizio	
5.66 Bilancio di esercizio	
5.67 Bilancio di esercizio	
5.68 Bilancio di esercizio	
5.69 Bilancio di esercizio	
5.70 Bilancio di esercizio	
5.71 Bilancio di esercizio	
5.72 Bilancio di esercizio	
5.73 Bilancio di esercizio	
5.74 Bilancio di esercizio	
5.75 Bilancio di esercizio	
5.76 Bilancio di esercizio	
5.77 Bilancio di esercizio	
5.78 Bilancio di esercizio	
5.79 Bilancio di esercizio	
5.80 Bilancio di esercizio	
5.81 Bilancio di esercizio	
5.82 Bilancio di esercizio	
5.83 Bilancio di esercizio	
5.84 Bilancio di esercizio	
5.85 Bilancio di esercizio	
5.86 Bilancio di esercizio	
5.87 Bilancio di esercizio	
5.88 Bilancio di esercizio	
5.89 Bilancio di esercizio	
5.90 Bilancio di esercizio	
5.91 Bilancio di esercizio	
5.92 Bilancio di esercizio	
5.93 Bilancio di esercizio	
5.94 Bilancio di esercizio	
5.95 Bilancio di esercizio	
5.96 Bilancio di esercizio	
5.97 Bilancio di esercizio	
5.98 Bilancio di esercizio	
5.99 Bilancio di esercizio	
5.100 Bilancio di esercizio	

Da sempre la cooperativa redige annualmente, oltre al Bilancio di esercizio, anche una relazione sociale che riguarda il perseguimento degli scopi societari di mutualità interna ed esterna. Da due anni a questa parte, seguendo un percorso comune alle cooperative di inserimento lavorativo che ha portato a delineare alcune linee guida, ha adottato la redazione del Bilancio Sociale, strumento importante di rendicontazione al territorio ed alla comunità della propria attività.

Abbiamo ritenuto opportuno quest'anno attenerci oltre che alle linee guida elaborate dal Coordinamento Nazionale delle Cooperative B aderenti a Legacoopsociali, anche all'atto d'indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 27 della LR 20/2006.

L'obiettivo è di trasformare quello che ormai è un obbligo di legge in un'occasione per confrontarsi con la dimensione della **comunicazione**, all'interno (verso la propria compagine sociale) ed all'esterno, (verso il territorio, i servizi e tutti i portatori di interessi) riguardo alle azioni che la cooperativa mette in atto per realizzare la propria missione.

Questo Bilancio Sociale rappresenta quindi la continuazione di un cammino che, in costante elaborazione e attraverso un processo sempre più condiviso e allargato, genera attenzione, senso critico e sempre maggiore consapevolezza.

L'Agorà, costituita nel 1998, ha sede legale a Pordenone e persegue la missione dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (legge 381/91) attraverso lo svolgimento di servizi di igiene, di cura del verde, e di assemblaggio per conto terzi, presso il laboratorio "il cerchio" di Via Roveredo 1/A a Pordenone.

BILANCIO 2007
SOCIALE



La stesura del Bilancio Sociale non è soltanto un obbligo morale e giuridico, per noi deve essere un'occasione per fermarci a guardarci dentro, un momento per fermarsi a riflettere, una pietra miliare sul percorso della qualità, intesa come qualità percepita dal territorio, percepita dai soci e dai lavoratori

La **cooperativa Lybra**, nata nel 2003 per volontà di alcuni lavoratori e delle Acli provinciali di Trieste, opera nell'ambito dei servizi socio-educativi con progetti, iniziative e servizi volti a favorire l'inclusione di soggetti in situazione di debolezza economica e sociale, alla gestione di comunità per minori e alla gestione di spazi socio-ricreativi-educativi per persone disabili e le loro famiglie.



La cooperativa redige un Bilancio Sociale dal 2003 a seguito del percorso realizzato nell'ambito del Progetto Nexus che ha permesso a Melarancia di mettere in luce e di fare il punto sugli indicatori sociali, ed economici che maggiormente caratterizzano l'ambiente in cui la cooperativa si trova ad operare e che sono stati anche successivamente oggetto di costanti verifiche e valutazioni.

Ma soprattutto crediamo sia stato di grande importanza acquisire una modalità di relazione, di analisi del dentro di noi/fuori di noi che ci ha permesso di essere maggiormente flessibili e in grado di cogliere con un ragionevole anticipo i possibili cambiamenti.

L'elaborato viene stampato e distribuito ai soci, a enti pubblici e privati.

La cooperativa Melarancia un posto per giocare è una cooperativa sociale di tipo

A, che si occupa di servizi all'infanzia e opera a Pordenone dal 1991.

Sin dal suo inizio la "Melarancia" ha scelto di intervenire soprattutto in provincia di Pordenone e ha dato vita a strutture stabili, flessibili nei tempi e nei modi di utilizzo, progettate e gestite direttamente che sono diventate punti di riferimento per bambini e genitori.

Le nuove tipologie d'intervento e di servizi che la cooperativa ha proposto hanno riscosso in questi anni grande attenzione da parte degli amministratori: laddove è stato possibile, si è scelta la strada della coprogettazione con l'ente pubblico piuttosto che la pura gestione di servizi in convenzione.

Per la realizzazione delle sue iniziative la cooperativa ha preferito valorizzare il patrimonio edilizio esistente e con adeguati interventi architettonici anticipando

spesso le somme per le ristrutturazioni e attivando tutti gli strumenti previsti dalla legislazione della nostra regione, ha riportato al pubblico utilizzo strutture sotto utilizzate o totalmente non utilizzate del patrimonio pubblico (asili nido costruiti negli anni '70 e mai aperti, scuole elementari ormai abbandonate per raggruppamenti dei plessi e così via..). In questo modo si è intervenuti per la creazione della Ludoteca di Fiume Veneto, per la struttura Multilaboratorio di Praturlone, per il nido di Porcia e anche per il nido di Taiedo di Chions. La cooperativa gestisce direttamente alcune strutture per bambini di età dai 3 mesi ai 11-12 anni.



Minerva, azienda leader nella sanificazione ospedaliera, redige annualmente il Bilancio di Responsabilità Sociale, un documento volontario teso a informare sulle attività economiche e sociali dell'Organizzazione che costituisce elemento innovativo di trasparenza integrativa al Bilancio d'esercizio.

Il Bilancio, prodotto interamente con professionalità interne, viene stampato in 750 copie e distribuito a tutti i portatori d'interesse: collaboratori, clienti, fornitori, banche o istituti finanziari, rappresentati istituzionali e associazioni non governative. Oltre alle copie stampate, per consentire la massima diffusione, il Bilancio di Responsabilità sociale di Minerva è disponibile sul sito aziendale (www.minerva.it) e sul sito dell'Osservatorio sulla Responsabilità Sociale S.A.W. (www.sawnet.info).

Oltre alle informazioni qualitative e quantitative per i singoli requisiti della norma SA8000, il documento riporta i risultati aziendali per Qualità, Ambiente e Sicurezza, norme per le quali Minerva vanta la certificazione da parte degli Organi preposti e che gestisce in modo integrato attraverso un Sistema di Gestione strutturato.

L'operare socialmente responsabile che caratterizza Minerva è un elemento fondamentale per il raggiungimento di successi economici e personali per tutti i portatori di interesse. Il percorso d'innovazione continua di processo e prodotto, l'attenzione alla Responsabilità d'impresa e un approccio per processi ha portato nel 2008 Minerva ad essere la 18^a realtà italiana a far parte di EFQM (European Foundation for Quality Management).

BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2007

Premessa

Le prime finalizzazioni e finalità relative al bilancio sociale (BS) sono state elaborate e illustrate agli anni Settanta negli Stati Uniti, ma solo nel trentennio recente l'Europa ha corrisposto la rapida accettazione degli studi e dell'attuazione della rielaborazione sociale in tutti i paesi industrializzati e - per esempio ancora - il la serie dati raccolti in Europa continentale.

Il la per l'integrità in profilo più che utile è nella strumento indispensabile per la fondazione: importanza legata alla funzione sociale della stessa, in nessun modo misurabile con gli attuali strumenti contabili, finanziari.

In questo capitolo il la può essere anche visto come il risultato di una capacità di effettuare la sua attività con un'azione di struttura nel difficile campo sociale, mediante la presenza umana di personale competente e sempre impegnato ad ottenere risultati che abbiano come fine ultimo il benessere dei soci della cooperativa.

Benessere inteso a 360°, che economico, sociale, miglioramento della qualità della vita, rispetto ai diritti nella società democratica, nella società globale.

L'intento di questo BS, quindi, è dimostrare che la cooperazione nel corso della 2007 è riuscita ad ottenere i risultati che si era prefissa nel bilancio precedente.

Missioni della cooperativa

La missione è l'attività di una cooperativa, e la sua attività fondamentale, l'azione che per prima si fa: **il bene comune della comunità alla promozione umana attraverso ogni attività che entri di diritto di esclusione sociale dei cittadini emarginati.**

Nuova strutturazione della cooperativa

Nel corso dell'anno 2007 sono compiute le modifiche nella strutturazione della cooperativa. Al 31/12/2007 la zona di competenza risulta essere due, nel in particolare:

- **Roveredo**, con sede in via dell'Argento n°29 (tel. 0471/386115).
- **Valle**, la cui sede operativa è ubicata in via Benini di Ossagnone (tel. 0472/233322).
- e **Cooperativo**, con sede in via Luitens (tel. 0471/382305).

Situazione della sede di Roveredo:

- **Sede**, il cui centro operativo si colloca all'interno dell'Ospedale Civile della città.
- **Sede di Vallegnato**, il cui centro operativo si colloca all'interno dell'Ospedale Civile della città.
- **Vallegnato**, il cui centro operativo si colloca all'interno dell'Ospedale Civile di Salsomaggiore.

21

Il Bilancio Sociale per una impresa non profit più che utile appare indispensabile per il carattere fondamentale che in esso assume la funzione sociale, in nessun modo misurabile esclusivamente con gli strumenti economici finanziari.

Il risultato d'esercizio che una struttura del terzo settore consegue non è un risultato economico, ma un risultato sociale che va misurato con "principi e metriche di rilevazioni" diversi.

Il bilancio sociale non è, quindi, solo rendicontazione, ma comunicazione sociale e consuntivo dell'agire sociale, è la traccia di un percorso fatto di persone e competenze, di professionalità e volontariato, di metodi per condividere e consolidare un rapporto di lavoro che ha come fine ultimo il benessere dei soci e della cooperativa.

Il bilancio sociale non nasce, pertanto, come un'esperienza di comunicazione isolata ma è, al contrario, un punto d'arrivo in cui sono ben evidenti i valori numerici dell'inclusione sociale e del supporto al diritto di cittadinanza svolto dalla cooperativa.

Compito di una cooperativa sociale è far sì che il benessere del socio non si limiti al solo lato economico ma lo aiuti anche a sviluppare intorno a sé una rete di rapporti sociali al fine di raggiungere e consolidare un reale miglioramento della qualità della vita.

L'intento del Bilancio sociale è anche individuare e far emergere tutti i portatori di interesse ai progetti di re-inserimento sociale e lavorativo dei soggetti svantaggiati e deboli.

La rete dei portatori di interesse è infatti molto vasta, a partire dal soggetto svantaggiato e o debole ai suoi familiari, ai servizi socio-sanitari, alle amministrazioni locali, regionali e nazionali, alla cittadinanza tutta.

realizzato per Legacoop FVG da

HAND

CONSORZIO DI COMUNICAZIONE SOCIALE

Tel +39 0432 541129
Fax +39 0432 405189
www.consorziohand.com
info@consorziohand.com

CONSORZIO HAND

Soc. Coop. Sociale - Impresa Sociale
Via dei Brazzà 35 - Plaino
33010 PAGNACCO (UD)

Assemblee

SOC. COOP. SOCIALE
Via dei Brazzà, 35 - Plaino
33010 Pagnacco (UD)
Tel 0432 541129 Fax 0432 405189
accounting.servizi@hand.it

LA CIALDERIE SOC. COOP.
SOC. IMP. SOC. ONLUS
Via C. Cantoni, 2 - 33010 San Canzian del Friuli (UD)
Tel e Fax 0432 955186
www.cialderie.it info@cialderie.it

CLAPS

CLAPS SOC. COOP.
Via S. Francesco, 3 33170 Portofino
Tel 0434 26882 Fax 0434 522675
www.claps.it
coop_claps@claps.it

o Collina

LA COLLINA SOC. COOP.
Via F. Guasco, 8 33010 Plinio
Tel 0432 822201 Fax 0432 818541
info@labcollina.org

frui data

FRUI DATA
Via Dalmazzo, 44 33050 Gemona (UD)
Tel 0432 929522 Fax 0432 333187
www.fruidata.com
sergio.casimiro@fruidata.it

DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE

SOC. COOP. SOCIALE
Via Cavour, 41 33015 Maglietta (TS)
Tel 0462 232331 Fax 0462 232444
www.2001agenc.it info@2001agenc.it

GUARNERIO

GUARNERIO SOC. COOP.
Via della Roccia, 40 33010 Gemona
Tel 0432 519483 Fax 0432 1790263
www.guarnerio.coop
info@guarnerio.coop

La Collina

SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
Via Aquilino, 107
33010 Gemona del Friuli (UD)
Tel 0432 410273 Fax 0432 410203
www.hutius.org assemblee@hutius.org

ITACA

ITACA SOC. COOP.
Via S. Sordani, 10 33170 Portofino
Tel 0434 300304 Fax 0434 232366
www.itaca.coop.it
[info@itaca.coop.it](mailto:info@itaca.it)

la legotecnica

SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
Via D'Annunzio, 26
33050 Colloredo di Roseto Di Porto (UD)
Tel 0432 632113 Fax 0432 632115
legotecnica@it.it

LA PIAZZETTA

LA PIAZZETTA SOC. COOP. SOCIALE
Via S. Francesco, 9 33010 Plinio
Tel 0432 540559 Fax 0432 575051
www.lapiazzetta.com
amministrazione@lapiazzetta.com

ROSSO

ROSSO SOC. COOP.
Via Sordani, 107
33010 Gemona del Friuli (UD)
Tel 0432 390101 Fax 0432 390147
www.rossografica.it info@rossografica.it

Finito di stampare in giugno 2009
presso Rosso Soc. Cooperativa - Gemona

